

EPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 ROMA - ITALIA
Cod. Fisc. 97144390685
Francesco Grisoli
Direttore Amministrativo



BILANCIO

CONSUNTIVO 2012

PROPOSTA CDA DEL 30 APRILE 2013

APPROVAZIONE CIG DEL 23 MAGGIO 2013

EPPI
Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma

Fondazione di diritto privato
Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997
(serie generale – n. 216)
Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 17/06/2010

Coordinatore	Bignami Valerio
Segretario	Gabanella Gianni
Consigliere	Amato Paolo
Consigliere	Canino Pier Paolo
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Bernasconi Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Lazzaroni Bruno
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Rossi Gian Piero
Consigliere	Scozzai Gianni
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Spadazzi Luciano
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 17/06/2010

Presidente	Florio Bendinelli
Vice Presidente	Gianpaolo Allegro
Consigliere	Andrea Santo Nurra
Consigliere	Michele Merola
Consigliere	Umberto Maglione

Collegio Sindacale

In carica dal 29/10/2010

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Scafi Gianna	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Amone Salvatore	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Cavallari Massimo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Sindaco effettivo	Guasco Claudio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Lucia Auteri	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Lorella Di Mario	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Marco Prestileo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Giuseppe Lombardo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
Stefano Rigamonti	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2012)

Signori Consiglieri,

il momento della verifica di quanto è stato fatto nel corso dell'anno precedente è tra i più delicati in assoluto per tutte le Gestioni ed anche per il nostro Ente, dove la predisposizione del documento consuntivo costituisce la sintesi dei molteplici aspetti dell'amministrazione quotidiana. È il momento di esame delle responsabilità assunte con le decisioni adottate, ma anche dell'analisi dei rapporti con gli attori sempre più qualificati e molto diversi tra loro che affiancano la Fondazione, vigilando sull'operato o sostenendone i programmi. Il documento questa volta si caratterizza anche e soprattutto per i primi effetti concreti sulla gestione e sui valori delle singole poste di bilancio indotti, ed in alcuni casi imposti, dalle novità normative e dalle modifiche di carattere gestionale.

Il 2012 è stato l'anno della entrata in vigore della riforma che disciplina per la prima volta la possibilità di destinare una quota del contributo integrativo per finalità esclusivamente previdenziali. Gli effetti della nuova disciplina si sommano ai risvolti positivi della precedente riforma delle aliquote del contributo soggettivo.

Il 2012, però, è anche l'anno in cui i riflessi negativi della crisi economica sul lavoro professionale hanno condizionato molte delle scelte gestionali, con l'adozione piuttosto che con l'affiancamento di iniziative a sostegno del lavoro per la nostra categoria professionale, che fissano una positiva aspettativa anche in termini di risultati previdenziali.

Sempre lo scorso anno sono state tracciate le linee guida per una nuova riorganizzazione dell'Ente, con l'approvazione del nuovo Organigramma, la cui finalità è rendere sempre più responsabilizzata ed efficiente la gestione, nell'ambito di una razionalizzazione degli strumenti di controllo a tutela esclusiva degli interessi degli iscritti e quindi dell'Ente.

In questa logica, di tendere sempre più verso la massima tutela delle ragioni dell'Ente, è stato riconsiderato anche un investimento eseguito diversi anni fa e rispetto al quale è intervenuta, la fine dello scorso anno, una imprevedibile situazione, quale la liquidazione della società amministratrice del fondo, che ha influito ovviamente sull'affidamento stesso della gestione. Pertanto, rispetto alla originale unicità dell'operazione, da un lato è stata confermata la quota di impegno economico posta a garanzia della disponibilità futura dell'intero capitale e dall'altra sono state disgiunte le operazioni che per loro stessa natura si collocavano al limite delle linee guida adottate recentemente dall'Eppi con l'ALM. Queste ultime sono state e saranno convertite in operazioni compatibili e comunque sempre garantite.

Tutto questo è stato fatto nonostante i "freni" imposti da una normativa, meglio nota come spending review, che da tempo limita la autonomia gestoria e che è sfociata proprio lo scorso anno in una ingiusta ed indebita appropriazione dei contributi previdenziali obbligatori.

I riflessi positivi della riforma sui diversi contributi previdenziali

Per la prima volta posso affermare, senza se e senza ma, che tutta la contribuzione versata all'Ente ha natura previdenziale, cosicché, se non interamente, anche una buona parte della contribuzione integrativa potrà essere utilizzata per migliorare la prestazione pensionistica degli iscritti. In questa logica, l'Ente ha formalizzato una Regolamentazione che tiene conto di tutte le somme disponibili, quindi oltre che dei contributi previdenziali anche delle rendite finanziarie che si conseguiranno anno per anno: se quest'ultime risulteranno particolarmente positive l'accrescimento dei montanti potrà essere altrettanto significativo.

Ovviamente l'efficacia della Regolamentazione sul come procedere al riconoscimento individuale dei maggiori importi, slegati cioè dalla sola contribuzione soggettiva, è subordinato alla preventiva approvazione dei Ministeri Vigilanti, che da qualche mese stanno studiando e valutando la nostra proposta.

La previsione economica legata alla nuova aliquota del contributo integrativo, che proprio lo scorso anno - come sappiamo - è passata dal precedente 2% all'attuale 4%, è di un incasso per il 2012 di circa 18,9 milioni, che rappresenta di per sé stesso un ottimo risultato, specie se rapportato al periodo limitato di soli sei mesi della effettiva entrata in vigore della riforma. Una parte cospicua di questa somma potrà essere distratta per finalità pensionistica quando sarà concretamente realizzata ed in quel momento potranno apprezzarsi i benefici previdenziali per i singoli iscritti. Per stimare concretamente gli effetti basta immaginare che

l'accredito della quota di contributo integrativo al montante individuale, sommata all'ulteriore incremento dovuto alle nuove aliquote del contributo soggettivo, porteranno il tasso di sostituzione ad oltre il 50%, il che a sua volta si traduce nel 100% in più dello stesso tasso di sostituzione determinato prima della nostra riforma previdenziale.

L'obiettivo, quali amministratori di una previdenza calcolata esclusivamente con il metodo contributivo, era ed è quello di strutturare, con i pochi mezzi a disposizione, una riforma che migliori i risultati previdenziali di quel sistema, non proprio soddisfacenti. La valutazione sulla riuscita o sul raggiungimento dell'obiettivo ovviamente non spetta a noi, ma ritengo che i frutti comprovano quantomeno il buon lavoro fatto da tutti i protagonisti chiamati a gestire il nostro Ente di previdenza.

Il positivo risultato raggiunto è stato, purtroppo, almeno in parte, mortificato non già dalla norma, ma questa volta da una distorta interpretazione che i Ministeri hanno voluto dare proprio a quella norma riformatrice. Interpretazione che non abbiamo mai condiviso, ma che siamo stati costretti a dover accettare nell'immediatezza, diversamente non avremmo potuto beneficiare neppure in parte dei positivi risvolti che la nuova configurazione della contribuzione integrativa porta con sé. Mi riferisco ovviamente alla ingiusta ed ingiustificabile imposizione che avvantaggia la pubblica amministrazione che, almeno per il momento, non è obbligata al maggiore onere del contributo integrativo. Ignorando la palese diseguaglianza che si è venuta a creare, ad oggi il professionista che

collabora con la pubblica amministrazione è obbligato ad applicare una contribuzione integrativa calcolata con la vecchia aliquota del 2% del volume d'affari.

Il solo Ministero dell'Economia continua ad essere sordo alle eccezioni proposte sia in termini di ingiustizia oggettiva – per una identica prestazione professionale non è giustificabile un diverso trattamento previdenziale – e sia in termini di ingiustizia soggettiva – non può la natura privata o pubblica di un soggetto rappresentare un discrimen di trattamento per il professionista.

Ancora una volta e sempre con affanno i diritti previdenziali dei professionisti devono essere rivendicati e riconosciuti in via giudiziaria. Dal 01 febbraio 2013 pende dinanzi al TAR Lazio un ricorso che vede come capofila un Ente di previdenza professionale e che ha ad oggetto proprio l'accertamento della illegittimità della interpretazione della norma così come imposta dai Ministeri. L'auspicio è che un positivo riscontro delle eccezioni determini una retrodatazione dell'efficacia della riforma e, quindi, un risultato maggiormente positivo rispetto a quello che comunque si prevede di conseguire.

Iniziative e interventi a favore del lavoro professionale per i Periti Industriali

Il sistema previdenziale contributivo, come ormai noto, garantisce la sostenibilità ma pecca in generosità pensionistica. Mai nessun iscritto vedrà ridursi la contribuzione versata perché è servita a pagare la prestazione di un altro iscritto, ma allo

stesso tempo mai nessuno iscritto potrà dirsi soddisfatto fino in fondo, ovviamente solo dal lato economico, al momento della riscossione dell'assegno pensionistico. Il grado di soddisfazione, poi, è a sua volta condizionato dal valore della contribuzione versata ed accumulata durante l'intero arco della vita lavorativa. La crisi economica ha inciso negativamente proprio sul lavoro e quindi sulla produzione del reddito professionale. Gli effetti pericolosi e distorsivi ricadono su un appiattimento verso la irrisorietà della prestazione previdenziali.

Rispetto a questa fotografia della realtà, l'Ente ha ritenuto un dovere istituzionale adoperarsi con iniziative dirette a sostenere il lavoro professionale dei periti industriali, nella consapevolezza che il reddito professionale rappresenta la "benzina" indispensabile per efficientare una gestione previdenziale che ha come obiettivo l'adeguatezza delle prestazioni.

È per questo motivo che sono state messe in campo lo scorso anno tre importanti iniziative.

Con la Cassa degli ingegneri ed architetti, con la Cassa dei geometri e l'Ente di Previdenza ed Assistenza pluricategoriale, abbiamo progettato la creazione di un Fondo che si occuperà di infrastrutture. L'obiettivo è quello di acquisire nel portafoglio del fondo beni o opere infrastrutturali incompiute o da compiere e per le quali la crisi economica ne ha bloccato di fatto la realizzazione. Per l'ultimazione piuttosto che per la concretizzazione dei singoli progetti occorrerà la collaborazione di professionisti tecnici, quali sono per l'appunto gli iscritti alle quattro casse

partecipanti all'iniziativa ed ai quali verrà riservata una corsia preferenziale.

Sempre con la Cassa dei geometri, ed in questo caso proprio grazie alla collaborazione di questa, l'Ente è intervenuto quale socio promotore della Fondazione Patrimonio Comune, il cui fondatore è l'ANCI. Al progetto si unirà a breve anche la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti. L'obiettivo della partecipazione, anche in questo caso, è di creare opportunità di lavoro diversificate per i professionisti tecnici iscritti ai rispettivi Enti previdenziali. La Fondazione, in collaborazione con la Cassa depositi e prestiti, ha infatti messo in campo una iniziativa a sostegno dei Comuni e degli Enti locali accompagnandoli nel difficile processo di valorizzazione dei propri patrimoni. Così all'idea di intraprendere una riqualificazione dei beni locali si affianca il sostegno economico per la realizzazione degli stessi. Ancora una volta l' esecuzione delle singole iniziative necessiterà della collaborazione tecnica dei professionisti. Il che si traduce in maggiori opportunità di lavoro che vede sempre in prima fila gli iscritti al nostro ente come quelli delle altre casse partecipanti al progetto.

Nella individuazione dei possibili investimenti adeguati agli obiettivi dell'Ente, abbiamo volutamente riconsiderato forme diversificate di investimento che garantiscono, in termini di ritorno assoluto, anche un'opportunità di lavoro per gli iscritti. E così a latere di un importante investimento in un Fondo nel campo delle energie rinnovabili, che si qualifica ex se come un buon investimento, abbiamo allacciato un rapporto sinergico con la

società di gestione dello stesso. È stata regolamentata la priorità nella scelta dei nostri iscritti per le collaborazioni professionali tecniche, che sono necessarie dalla progettazione al governo dei singoli impianti acquisiti al fondo.

La politica di gestione del nostro Ente è stata, quindi, almeno in parte, condizionata dalla crisi economica di questi ultimi anni con scelte precise dirette a sostenere per quanto possibile il lavoro professionale degli iscritti, ben coscienti dei risvolti previdenziali che simili iniziative hanno portato.

La crisi economica e gli adeguati strumenti previdenziali

Non potevamo restare sordi di fronte alla lettura dei dati reddituali che fotografano una situazione di difficoltà ad adempiere alle obbligazioni previdenziali, che si è palesata in parte nel 2009 e che, con un costante aggravio, non si è mai arrestata. L'unico strumento a disposizione non poteva che essere quello di mettere in campo forme agevolative, che riducessero il peso del debito cumulato e consentissero una regolarizzazione non soffocante ma diluita nel tempo.

Anche i Ministeri vigilanti hanno positivamente valutato l'iniziativa, non potendosi effettivamente negare l'affanno quotidiano che la crisi economica globale fa registrare in tutti i campi di attività come anche in quello del lavoro autonomo. Sono stati riaperti i termini per gli iscritti irregolari nella presentazione della modulistica concedendo loro l'opportunità di ordinare il rapporto con l'Ente senza aggravio di sanzioni. Una buona parte ha

responsabilmente sfruttato la opportunità concessa. Ovviamente, non ci si poteva fermare al solo, seppur importantissimo, aspetto formale della regolarità nella presentazione della modulistica. Abbiamo sentito il preciso dovere di incentivare anche la regolarizzazione nel versamento dei contributi. È stata così valutata, tra le varie ipotesi alternative, quella che avrebbe potuto soddisfare contemporaneamente, da un lato, l'inderogabile esigenza dell'Ente di non rimettere somme disponibili a copertura delle inadempienze, dall'altro, l'obiettivo di agevolare la normalizzazione di quanti più rapporti possibili, riconoscendo agli iscritti una riduzione della sola parte accessoria ed eccedente gli oneri previdenziali propriamente detti ed un periodo adeguato per la regolarizzazione.

È naturale che una iniziativa come quella messa in campo porterà con sé delle critiche, specie da parte di chi ha sempre adempiuto con regolarità. La gestione dell'Ente, però, altro non è che la gestione del patrimonio degli iscritti, ed è per questo che abbiamo ritenuto doveroso decidere a favore di chi comunque ha contribuito a realizzarlo.

La nuova organizzazione e la razionalizzazione dei sistemi di controllo

Il 2012 è stato l'anno della riorganizzazione della struttura e la raffigurazione della stessa in un nuovo e più attento organigramma ed un funzionigramma teso alla trasparenza dei ruoli e delle responsabilità. La consapevolezza che il patrimonio dell'Ente è il patrimonio degli iscritti e che quindi l'intera struttura deve tendere sempre più al miglioramento del

servizio, alla professionalizzazione dei rapporti ma anche alla tutela dei loro diritti, è alla base della nuova ristrutturazione.

Sinteticamente: dal lato miglioramento del servizio agli iscritti, l'ufficio previdenza è stato accorpato con l'ufficio contributi. L'obiettivo è dare continuità al rapporto dal momento dell'iscrizione fino al pensionamento, senza parcellizzazione dell'unico rapporto tra professionista e il suo Ente di previdenza.

Sono state create due macro funzioni gestorie, individuate nell'area istituzionale e nell'area patrimonio. Il monitoraggio, la gestione e la responsabilità dei due momenti fondamentali della vita dell'Ente, quali da un lato il rapporto con gli iscritti e dall'altro la gestione del loro patrimonio, sono stati concentrati in altrettante figure apicali, già in organico all'Ente. L'evoluzione normativa, condivisibile o meno che sia, ha imposto la creazione di specifici uffici prima non previsti, quale quello che cura il corretto affidamento dei servizi, forniture e lavori e garantisce il rispetto delle prescrizioni dettate dalla legge sugli appalti. È stato istituzionalizzato l'ufficio apposito che si occupa degli affari legali propriamente detti. Anche l'accrescimento del nostro patrimonio, che ha raggiunto un valore considerevole, come peraltro attestato dal presente documento, ha richiesto e richiede l'acquisizione costante di maggiori competenze e una responsabilità professionale sempre più settoriale. A chi governa in prima persona il processo amministrativo è stato affidato il compito di monitorare ogni singola scelta di investimento, ma anche di essere propositivo

rispetto alle nuove forme di impiego delle risorse economiche disponibili, compatibili con gli obiettivi strategici dell'Ente, senza ovviamente tralasciare la vigilanza dell'ordinaria gestione amministrativa della fondazione.

Nel 2012, accogliendo un puntuale suggerimento del Collegio sindacale, abbiamo approfittato delle opportunità concesse dalla legge in termini di tutela e segregazione del patrimonio dell'Ente. Si sono stigmatizzate, eventuali ed anche solo potenziali, rivendicazioni economiche che terze persone avrebbero potuto avanzare, perché danneggiate dal comportamento doloso di un dipendente piuttosto che di un dirigente in senso lato. Il riferimento è all'adozione del Modello di organizzazione e gestione, finalizzato alla prevenzione della commissione di reati legati alle attività svolte, ed orientato ad assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli investimenti e delle attività dell'Ente. Il tutto a tutela della propria posizione e immagine e delle aspettative dei propri iscritti, in linea con quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 che ha introdotto un regime di responsabilità amministrativa - ma di fatto penale - anche a carico dell'Ente. È stato istituito l'Organismo di vigilanza quale componente necessaria al monitoraggio e controllo del nuovo sistema, con poteri di intervento ispettivo, sempre e comunque nella logica della collaborazione costruttiva.

L'anno che è appena trascorso resterà nella storia, per il nostro Ente di previdenza come per tutti gli altri, come il primo anno della ingiusta

appropriazione da parte dello Stato di una parte dei contributi previdenziali. È antipatico anche solo esprimere questo concetto, ma una disposizione di legge del luglio 2012 ha imposto agli Enti di previdenza, ciascuno per quota dei risparmi conseguiti sui cosiddetti consumi intermedi, di versare le rispettive somme a beneficio di un capitolo specifico del bilancio dello Stato.

Il nostro Ente non ha condiviso e non condivide il modo in cui è stata imposta questa nuova “tassa”, anche se responsabilmente ne potrebbe comprendere la finalità e la necessità di una simile prescrizione. Ciò che maggiormente preoccupa è l’inarrestabile usurpazione dei confini della autonomia di gestione degli Enti di previdenza privati. Ci si augura che i numeri della gestione delle casse per i liberi professionisti, che rappresentano una realtà positiva, portino il legislatore ad un ripensamento e conseguentemente a disporsi in modo collaborativo con l’obiettivo unico di migliorare tutto quanto è migliorabile, e non già di distruggere tutto quanto di bello è stato fino ad ora realizzato.

Signori Consiglieri,

dopo aver brevemente illustrato i principali eventi che hanno condizionato il nostro operato nel corso del 2012, esaminiamo insieme i numeri della gestione del XV esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 33,5 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 736 milioni di euro, superiore dell' 8% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell' 12%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

Dati Patrimoniali	2012	2011	Var	Var %
Attivo	860.670	770.321	90.349	12%
- di cui titoli ed immobili	766.397	693.481	72.916	11%
Passivo	124.307	88.935	35.372	40%
- di cui fondi pensione	80.242	58.273	21.969	38%
Patrimonio Netto	736.363	681.386	54.977	8%
- al netto del risultato di esercizio	702.875	662.704	40.171	6%
Dati Economico-finanziari				
Contributi	67.252	61.695	5.557	9%
Prestazioni	56.525	54.695	1.830	3%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	6.283	5.045	1.238	25%
Costi ed Imposte	13.924	7.663	6.261	82%
Rendite	26.086	16.628	9.458	57%
Gestione straordinaria	10.619	6.275	4.344	69%
Rivalutazione di Legge	6.303	8.603	2.300	-27%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	19.783	8.025	11.758	147%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	33.488	18.682	14.806	79%
Altri dati				
Iscritti*	14296	14796	500	-3%
Dichiaranti*	14110	13384	726	5%
Pensionati	2344	1886	458	24%
Personale dipendente al 31/12/2012	22	21	1	5%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	447	444	3	1%
Corrispetti lordi dichiarati (mln di euro)	698	693	5	1%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	796	707	89	13%
Rendimento gestione mobiliare (ante imposte)	3,94%	2,82%	1,12%	40%
Rendimento gestione immobiliare (ante imposte)	12,44%	3,31%	9,13%	276%

La gestione

finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2012 è di euro 766 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 796 milioni ed evidenzia maggiori valori in relazione a plusvalori non realizzati per complessivi euro 30 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 4,80%. La stessa valutata ai prezzi di mercato ha conseguito il positivo risultato dell'8,80%.

Il maggiore rendimento rispetto al 31/12/2011 è principalmente ascrivibile a minori perdite sulla negoziazione dei titoli azionari, e ai maggiori proventi derivanti dai flussi cedolari del portafoglio obbligazionario.

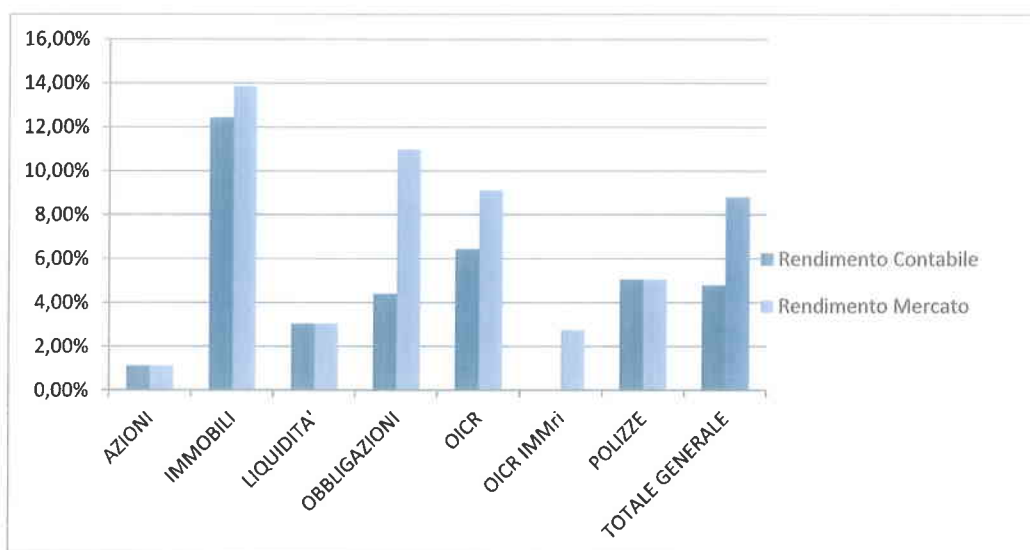
La gestione mobiliare ha registrato il rendimento contabile del 3,94% al lordo della tassazione, che a seguito della nuova disciplina entrata in vigore dal 1 gennaio 2012, ha inciso per oltre 7 milioni di euro.

La gestione immobiliare ha registrato il rendimento contabile del 12.44% al lordo della tassazione che, anche essa è mutata nel corso del 2012, ed ha inciso per oltre 700 mila euro.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato

Tabella rendimento % per classe di attivo

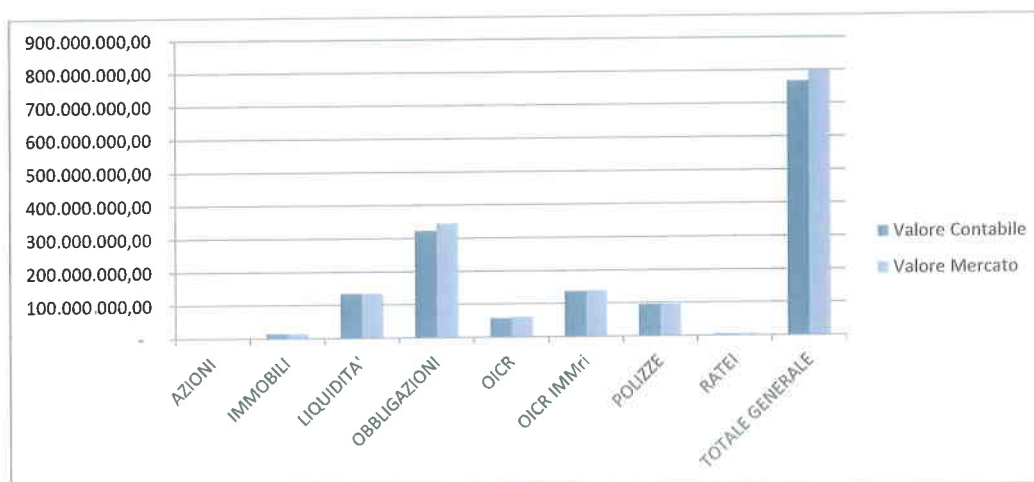
Strumento	Rendimento Contabile	Rendimento Mercato
AZIONI	1,12%	1,12%
IMMOBILI	12,44%	13,85%
LIQUIDITA'	3,04%	3,04%
OBBLIGAZIONI	4,39%	11,07%
OICR	6,44%	9,12%
OICR IMMri	0,00%	2,75%
POLIZZE	5,02%	5,02%
TOTALE GENERALE	4,80%	8,80%



La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 30 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (*impairment of assets*).

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	PLUS/MINUS
AZIONI	934.342,00	934.342,00	-
IMMOBILI	14.350.705,00	15.300.000,00	949.295,00
LIQUIDITA'	134.572.582,00	134.572.582,00	-
OBBLIGAZIONI	322.314.889,07	344.884.198,56	22.569.309,49
OICR	57.643.086,25	61.349.957,69	3.706.871,44
OICR IMMri	136.472.003,00	139.175.835,93	2.703.832,93
POLIZZE	95.234.477,60	95.234.477,60	-
RATE	4.874.584,00	4.874.584,00	-
TOTALE GENERALE	766.396.668,92	796.325.977,78	29.929.308,86



Il portafoglio obbligazionario immobilizzato ha registrato perdite durevoli di valore per 4,6 milioni di euro. La suddetta perdita è riferita alla nota strutturata denominata TER FINANCE SERIES 19, di nominali euro 35.600.000 ed avente scadenza al 2031. Tale nota strutturata ha la garanzia del rimborso a scadenza di euro 45.500.000 ed è composta da titoli di Stato italiani e da quote di fondi di fondi hedge. Nel corso del mese di dicembre del 2012, l'Ente è stato informato circa la decisione della società di gestione dei fondi hedge di avviare il procedimento di liquidazione e rimborso degli stessi.

Pertanto, i suddetti fondi non essendo più operativi non potranno più generare l'extra rendimento rispetto ai titoli di Stato italiani. Tale circostanza determina l'opportunità di valutare il rimborso anticipato dell'obbligazione strutturata ed il reinvestimento in classi di attività coerenti con la strategia finanziaria deliberata dal Consiglio di Amministrazione. Il reinvestimento in nuove classi di attività consentirà di recuperare le perdite in un breve periodo di circa 3 anni e di ridurre la duration del portafoglio dell'Ente oltre che di disporre di strumenti maggiormente liquidi.

La valutazione del valore della nota strutturata alla data del 24 aprile 2013 evidenzia minori perdite per circa 1,7 milioni di euro.

Di seguito rappresentiamo il confronto dei valori di carico rispetto a quelli di mercato rilevati al 31/12/2012 ed al 24/04/2013:

Valore nominale	Valore di carico al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Valore di mercato al 24.04.2013
35.600.000	36.442.649	31.819.280	33.480.475

La gestione
immobiliare

Il patrimonio immobiliare dell'EPPI ammonta complessivamente a 14,3 milioni di euro ed è costituito unicamente dall'immobile strumentale e di pregio. Nel mese di novembre del 2012, l'Ente ha perfezionato l'operazione di apporto dei due fabbricati di proprietà realizzando proventi netti di natura straordinaria di 6,7 milioni di euro, pari al 12,67% del capitale medio investito.

L'analisi dell'operazione di apporto è di seguito rappresentata:

Immobile	Valore di carico al 07.11.2012	Valore di apporto	Provento (+) Onere (-) straordinario
Roma Piazza Barberini, 52	24.271.942	33.900.000	+9.628.058
Roma Via di San Basilio, 72 - Roma	37.915.338	35.000.000	-2.915.338

Gli immobili destinati alla locazione hanno determinato nel corso dei 10 mesi di possesso un rendimento del 3,14% al lordo del carico fiscale. Nel complesso la gestione ordinaria e straordinaria degli asset immobiliari ha realizzato il rendimento del 15,81% al lordo della tassazione. Il reddito netto derivante dalla locazione è pari a 1,7 milioni di euro in calo rispetto allo scorso esercizio per effetto della negativa congiuntura economica che ha determinato la chiusura o revisione di alcuni rapporti di locazione.

La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2012 sono di euro 67milioni (+9% rispetto all'esercizio 2011). Il 2012 recepisce la stima della nuova aliquote contributive dell'11% per il contributo soggettivo e del 4% del contributo integrativo. Ne consegue che il contributo soggettivo registra rispetto al 2011 una variazione in aumento del 7%

mentre il contributo integrativo registra una variazione in aumento del 38%.

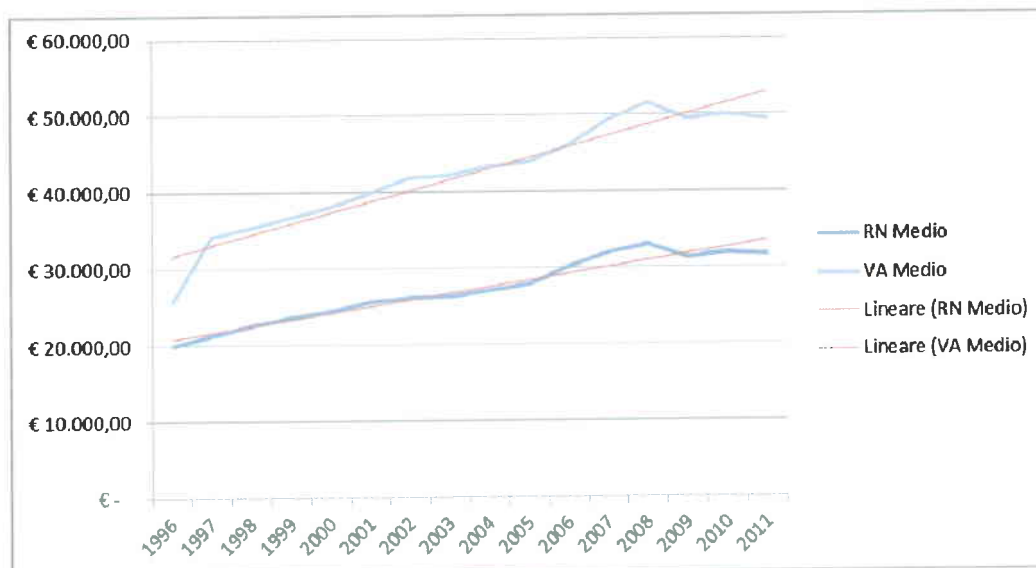
In merito alla stima della contribuzione integrativa si precisa che essa considera sia la decorrenza del provvedimento, infatti l'aliquota maggiorata decorre dal secondo semestre, sia le prescrizioni dei ministeri vigilanti che limitano l'applicazione della maggiore aliquota agli operatori non appartenenti alla pubblica amministrazione. Tale ultima limitazione determina un minore gettito integrativo di circa 1,5 milioni di euro.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2011 risultano in lieve contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2010. Tale contrazione fa sì che i redditi medi si assestino comunque su valori superiori rispetto al minimo registrato nel 2009.

Dal lato della numerosità si può apprezzare l'aumento della popolazione iscritta e dichiarante all'Ente che si attesta a oltre 14 mila unità, superiori dell'1,6% rispetto al dato del 2010.

Tabella e grafico andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	ConteggioDiMatricola	SommaDiRedditoNetto	SommaDiVolumeAffari	RN Medio	VA Medio
1996	9730	€ 194.305.564,55	€ 250.921.294,93	€ 19.969,74	€ 25.788,42
1997	10349	€ 219.199.284,45	€ 354.421.720,59	€ 21.180,72	€ 34.246,95
1998	10775	€ 242.930.182,89	€ 381.984.246,15	€ 22.545,72	€ 35.450,97
1999	11224	€ 265.492.271,64	€ 411.779.465,53	€ 23.653,98	€ 36.687,41
2000	11661	€ 284.258.542,73	€ 443.727.225,49	€ 24.376,86	€ 38.052,24
2001	11978	€ 306.637.750,80	€ 478.047.873,40	€ 25.600,08	€ 39.910,49
2002	12223	€ 319.726.713,20	€ 511.697.281,33	€ 26.157,79	€ 41.863,48
2003	12442	€ 326.949.554,78	€ 523.957.132,32	€ 26.277,89	€ 42.111,97
2004	12705	€ 343.542.114,57	€ 550.983.912,60	€ 27.039,91	€ 43.367,49
2005	12824	€ 356.846.977,00	€ 563.138.609,50	€ 27.826,50	€ 43.912,87
2006	13067	€ 393.039.194,00	€ 600.143.074,37	€ 30.078,76	€ 45.928,15
2007	13246	€ 422.972.977,41	€ 653.196.444,70	€ 31.932,13	€ 49.312,73
2008	13499	€ 446.248.415,11	€ 696.187.471,60	€ 33.057,89	€ 51.573,26
2009	13692	€ 429.002.535,43	€ 676.803.511,05	€ 31.332,35	€ 49.430,58
2010	13893	€ 444.153.782,94	€ 693.304.017,56	€ 31.969,61	€ 49.903,12
2011	14110	€ 446.831.055,40	€ 698.305.278,81	€ 31.667,69	€ 49.490,10



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2012, è di euro 32,9 milioni pari al 4,4% del monte contributivo emesso, in aumento rispetto allo scorso esercizio che registrava crediti per euro 26,3 milioni pari al 3,8% del monte contributivo emesso. Di contro i debiti per eccedenze di versamento sono diminuiti del 30% passando dai 3 milioni di euro del 2011 ai 2,1 milioni di euro del 2012.

Nel corso del 2012 sono stati riaccertati contributi per complessivi 6,3 milioni di euro. Le contribuzioni d'ufficio hanno registrato una variazione in diminuzione di circa 1,8 milioni di euro, a seguito dell'attività di accertamento effettuata nel corso degli ultimi mesi del 2012 che ha consentito la regolarizzazione dei periti che non avevano presentato le dichiarazioni reddituali. Pertanto parte dell'incremento del credito è ascrivibile alle maggiori somme accertate rispetto ai minimali imposti d'ufficio per circa 1,8 milioni di euro, oltre che al probabile effetto della crisi economica che ha

colpito anche la capacità reddituale della nostra categoria.

Le prestazioni
previdenziali
ed assistenziali

Nel 2012 l'Ente ha liquidato n. 2.344 pensioni, superiori del 24% rispetto alle 1.886 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2011.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 14,8 migliorato rispetto all'esercizio precedente (13,9). Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

L'ammontare delle pensioni liquidate nel 2011 è così composto:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-12	Rapporto al 31-dic-11	Variazione assolute	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	14	13	1	10%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	19	-1	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	14	14	0	-1%
Fondo/Pensione ai Superstiti	25	25	0	-2%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14,8	13,9	1,0	7%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento ed i relativi fondi:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	1.973	1.532	441	29%
Pensione di invalidità	58	60	- 2	-3%
Pensione di inabilità	17	18	- 1	-6%
Pensioni ai superstiti	296	276	20	7%
Totale	2.344	1.886	458	24%

Anche nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 96 mila pari al 64% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2012 ammontano a complessivi 1,4 milioni di euro si riferiscono:

per euro 759 mila in relazione al premio per la polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per:

- la copertura dei grandi interventi per malattia,
- la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato.

per euro 283 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti,

per euro 264 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio

per euro 96 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Tabella trattamenti assistenziali

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	38	270.718,87	7.124
PARTE II	0	-	
PARTE III	9	12.758,95	1.418
PARTE IV	52	240.578,16	4.627
PARTE V	1	12.640,33	12.640
PARTE VI	4	6.625,00	1.656
PARTE VII	4	4.108,37	1.027
TOTALE	108	547.429,68	5.069

Fatti di rilievo
avvenuti dopo
la chiusura
dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- ✓ Nota Ministero del Lavoro del 29/03/2013 in relazione alla approvazione della delibera CDA relativa al provvedimento per l'agevolazione della regolarizzazione degli iscritti non in regola con il pagamento dei contributi e/o degli interessi di ritardato pagamento

- ✓ Nota Ministero del Lavoro del 29/03/2013 in relazione alla approvazione della delibera del CDA concernete l'adeguamento ISTAT dei contributi e sanzioni obbligatori
- ✓ Decreto di approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 08/04/2013 delle operazioni relative alle dismissioni e agli acquisti di immobili contenute nel piano triennale (2013-2015) di investimento redatto ai sensi del decreto interministeriale 24 novembre 2010 e dell'art. 8, comma 15 del D.L. 78/2010 .

La prevedibile
evoluzione
della gestione

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel nuovo piano tecnico (BT) al 31.12.2011 evidenzia la differenza positiva di circa 27 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo sono inferiori rispetto ai dati attuariali principalmente per effetto del minore gettito integrativo, stimato nelle previsioni attuariali per l'intero anno, mentre la decorrenza della nuova aliquota ha inciso effettivamente solo per il secondo semestre. Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano un importante impegno di risorse sul versante dell'assistenza, che non si è più concretizzato. Le spese di gestione sono in linea e le rendite finanziarie superano le previsioni di oltre 4,8 milioni. Il saldo previdenziale, considerati anche il plusvalore delle attività dell'Ente ed il patrimonio finale sono superiori rispetto alle valutazioni attuariali rispettivamente di 31,5 milioni e di 27,5 milioni di euro.

Entrate Anno 2012	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	46,80	26,70	1,20	28,00	102,70
BC	43,90	18,90	1,60	32,80	97,20
Differenza BC - BT	- 2,90	- 7,80	0,40	4,80	- 5,50

Uscite Anno 2012	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre			
BT	5,90	7,70	0,30	6,70	20,60
BC	5,70	1,40	-	6,40	13,50
Differenza BC - BT	- 0,20	- 6,30	- 0,30	- 0,30	- 7,10

Saldo Anno 2012	Saldo	Rettifiche	Saldo	Patrimonio
	Prev.le	contabili	Totale	Finale
BT	60,80	-	82,10	756,10
BC	57,30	29,90	113,60	783,60
Differenza BC - BT	- 3,50	29,90	31,50	27,50

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65 anni.

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	496.608
Fondo rivalutazione L.335/95	106.922
Fondo contribuito indennità di maternità	119
Fondo conto pensioni	80.242
Fondo restituzione montante	6.983
Totale fondi (riserve tecniche)	690.874
Attività nette:	
Fabbricati	14.351
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli	658.101
Disponibilità liquide	93.945
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	71.244
Totale attività	837.641

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente

Proposta
di destinazione
dell'avanzo

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2012, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante. Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 33.488.002,52 è assoggettato a revisione contabile dalla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 33.488.002,52

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

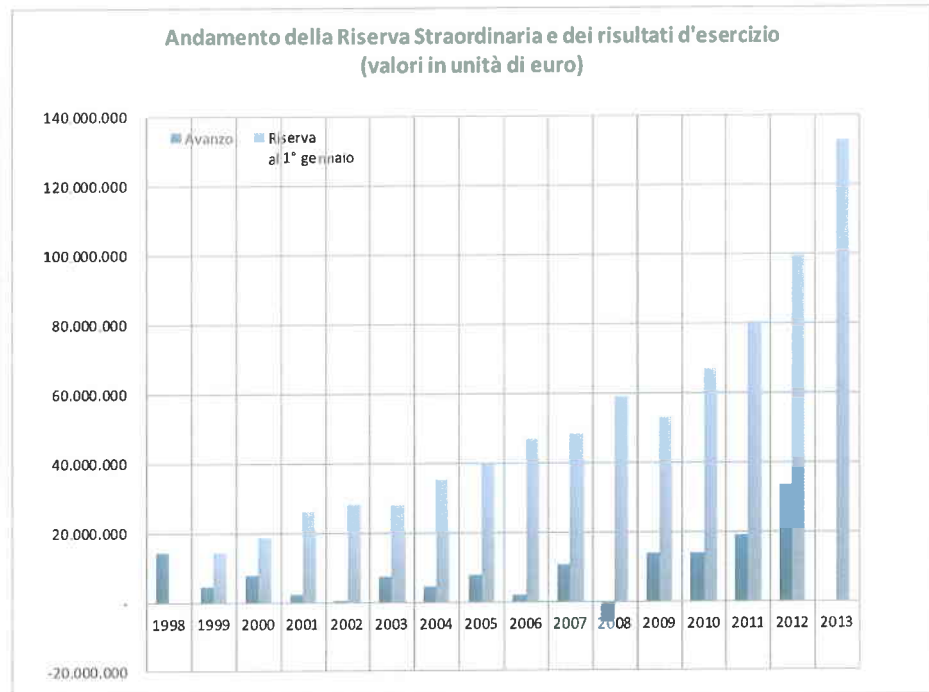
Patrimonio Netto	Valore
Fondo contributo soggettivo	496.607.504
Fondo rivalutazione L.335/95	106.922.360
Fondo contributo indennità di maternità	118.766
Riserva straordinaria	132.714.613
Riserva utili su cambi	
Totale	736.363.243

Roma, 30 aprile 2013

Il Presidente
f.to Florio Bendinelli

Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 1° gennaio
1998	14.125.285	-
1999	4.205.676	14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012
2002	18.486	27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296
2008	- 5.895.225	58.857.930
2009	13.871.156	52.962.705
2010	13.711.240	66.833.861
2011	18.681.509	80.545.101
2012	33.488.003	99.226.610
2013		132.714.613



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

Categoria	Classe	Segno	Descrizione	Anno	
				Parziali	Totali
A			<u>Gestione contributo integrativo</u>		
I	+		Contributo integrativo Anno Corrente	18.900	
II	+/-		Totale contributo integrativo disponibile		18.900
III	-		Costi di gestione	6.456	
IV	-		Assistenza	1.403	
V	-		Perequazione trattamenti pensionistici	382	
VI	-		Interessi per ritardate liquidazioni	16	
VII	-		Disavanzo gestione indennità di maternità	-	
VIII	+/-		Risultato della gestione finanziaria (lordo imposte)	32.798	
IX	-		Rivalutazione ex legge 335/95	6.303	
X	-		Oneri tributari	7.468	
XI	-		Oneri straordinari per spese generali	-	
XII	-		Oneri per attività di verifica contabile del prospetto	-	
XIII	-		Oneri per attività dell'attuario incaricato	-	
XIV	-		Accantonamento alla riserva straordinaria a garanzia del rischio finanziario	-	
XV			Totale netto dei costi (-) a valere sul contributo integrativo		10.770
			<i>Qualora sia positivo i costi sono stati integralmente coperti dalla gestione finanziaria</i>		
XVI	+/-		Totale contributo integrativo disponibile (A II + A XV)		18.900
B			<u>Gestione previdenziale</u>		
I	+		Interessi su rateizzazioni	69	
II	+		Interessi e sanzioni	2.651	
III	-		Svalutazione interessi e sanzioni	2.809	
IV	+/-		Saldo gestione straordinaria al netto della voce A XI	3.907	
V	+/-		Totale gestione previdenziale		3.818
C	+/-		Avanzo / (- Disavanzo) (A XV + A XVI + B V)		33.488
D			Coefficiente % di caricamento dei costi - arrotondato al 5° decimale (A XV / A II) <i>Qualora il saldo della voce XV sia negativo, altrimenti il contributo integrativo è completamente distribuibile</i>		0,00000%

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2012 di euro

**33,4 milioni che ingloba la stima della contribuzione
integrativa di euro 18,9 milioni.**

Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2011	VARIAZIONE assoluta 2012/2011	VARIAZIONE % 2012/2011
A) Valore della gestione caratteristica:	73.585	66.740	6.786	10%
Contributi soggettivi	43.913	41.131	2.782	7%
Contributi integrativi	18.900	13.700	5.200	38%
Contributi L. 379/90	122	126	(4)	-3%
Interessi e sanzioni	2.651	5.581	(2.930)	-52%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.597	1.069	528	49%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	6.283	5.045	1.238	25%
Interessi su dilazioni	69	88	(19)	-22%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(66.826)	(64.696)	(1.630)	3%
Pensioni agli iscritti	(5.719)	(4.395)	(1.324)	30%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(8)	(219)	211	-96%
Indennità di maternità	(101)	(104)	3	-3%
Rimborsi agli iscritti	(837)	(585)	(252)	43%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(1.403)	(1.462)	59	-4%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(45.510)	(42.200)	(3.310)	8%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(122)	(126)	4	-3%
Interessi per ritardato pagamento	(16)	(6)	(10)	167%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(2.809)	(5.598)	2.789	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	17.010	12.045	4.965	41%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	9%	13%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(8.456)	(6.716)	260	-4%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.541)	(1.694)	153	-9%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(325)	(305)	(20)	7%
Personale	(1.759)	(1.686)	(73)	4%
Materiali sussidiari e di consumo	(12)	(11)	(1)	9%
Utenze Varie	(126)	(114)	(12)	11%
Servizi	(1.305)	(1.696)	391	-23%
Canoni di locazione passivi	0	(2)	2	-100%
Spese pubblicazione periodico	(217)	(206)	(11)	5%
Altri costi	(170)	(227)	57	-25%
Ammortamenti ed acc.ti	(842)	(775)	(67)	9%
Versamento allo stato	(159)			
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	10.554	5.329	5.225	98%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	34%	40%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	24.367	14.352	10.015	70%
Interessi e proventi finanziari diversi	28.072	22.862	5.210	23%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	2.700	0	2.700	100%
Oneri finanziari	(1.768)	(5.167)	3.399	-66%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(4.637)	(3.343)	(1.294)	39%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	1.718	2.276	(557)	-24%
Canoni di locazione attivi	1.960	2.516	(556)	-22%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	78	107	(29)	-27%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(3)	(3)	0	0%
Oneri gestione immobiliare	(316)	(344)	28	-8%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	10.619	6.278	4.344	69%
Proventi straordinari	17.083	14.400	2.683	19%
Altri Ricavi e Proventi	0	55	(55)	-100%
Altri recuperi	0	3	(3)	-100%
Oneri straordinari	(6.464)	(8.183)	1.719	-21%
G) Rivalutazione Garantis Legge 335/95	(6.303)	(8.603)	2.300	-27%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	40.956	19.629	21.327	109%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî	(7.488)	(947)	(6.521)	689%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	33.468	18.682	14.786	79%

Il Conto economico

riclassificato

in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2012	Preventivo 2012 Post	VARIAZIONE assoluta 2012/Prev	VARIAZIONE % 2012/Prev
A) Valore della gestione caratteristica:	13.579	12.721	858	1%
Contributi soggettivi	43.913	46.800	(2.887)	-6%
Contributi integrativi	18.900	17.300	1.600	9%
Contributi L. 379/90	122	126	(4)	-3%
Interessi e sanzioni	2.651	850	1.801	212%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.597	1.000	597	60%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	6.283	6.645	(362)	-5%
Interessi su dilazioni	69	0	69	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(54.578)	(56.371)	(1.793)	0%
Pensioni agli iscritti	(5.719)	(6.210)	491	-8%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(8)	(50)	42	-84%
Indennità di maternità	(101)	(100)	(1)	1%
Rimborsi agli iscritti	(837)	(585)	(252)	43%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(1.403)	(1.500)	97	-6%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(45.510)	(47.800)	2.290	-5%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(122)	(126)	4	-3%
Interessi per ritardato pagamento	(16)	0	(16)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni	(2.809)	0	(2.809)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	17.010	16.350	660	4%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	9%	10%		
C) Spese generali e amministrative della gestione caratteristica:	(5.406)	(6.627)	1.221	-3%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.541)	(1.734)	193	-11%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(325)	(500)	175	-35%
Personale	(1.759)	(1.642)	(117)	7%
Materiali sussidiari e di consumo	(12)	(13)	1	-8%
Utenze Varie	(126)	(142)	16	-11%
Servizi	(1.305)	(1.359)	54	-4%
Canoni di locazione passivi	0	(3)	3	-100%
Spese pubblicazione periodico	(217)	(186)	(31)	17%
Altri costi	(170)	(185)	15	-8%
Ammortamenti ed acc.ti	(842)	(703)	(139)	20%
Fondo spese impreviste	(159)	0	(159)	100%
Versamenti allo Stato		(160)	160	-100%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	10.554	9.723	831	9%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	34%	38%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	24.367	21.006	3.361	16%
Interessi e proventi finanziari diversi	28.072	20.000	8.072	40%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	2.700	2.000	700	0%
Oneri finanziari	(1.768)	(500)	(1.268)	254%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(4.637)	(500)	(4.137)	827%
E) Risultato della Gestione Immobiliare	1.719	1.890	(171)	-8%
Canoni di locazione attivi	1.960	2.045	(85)	-4%
Addebito spese e rimborso spese + interessi rit pagamento	78	105	(27)	-26%
Interessi passivi su depositi cauzionali	(3)	0	(3)	100%
Oneri gestione immobiliare	(316)	(260)	(56)	22%
F) Risultato della Gestione Straordinaria	10.613	6.590	4.023	51%
Proventi straordinari	17.083	9.500	7.583	80%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
Altri recuperi	0	0	0	100%
Oneri straordinari	(6.464)	(2.900)	(3.564)	100%
G) Rivalutazione Garanzia Legge 335/95	(6.363)	(7.000)	637	-18%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	40.956	32.213	8.743	27%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarici	(7.468)	(3.690)	(3.778)	103%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	33.488	28.523	4.965	17%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.590.572	1.532.064	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.157.484	77.339.609	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	604.931.409	472.912.670	
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	91.869.775	74.426.320	
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	48.294.604	56.335.032	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	93.945.367	83.226.059	
RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.880.811	4.549.113	
Differenza da arrotondamento	-	-	
TOTALE ATTIVO	860.670.022	770.320.867	
=====			

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2012	31/12/2011
FONDI PER RISCHI E ONERI	26.573.732	19.431.256	
FONDO TFR	38.093	38.151	
DEBITI	91.058.039	63.485.072	
FONDI DI AMMORTAMENTO	6.550.805	5.869.426	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.110	110.902	
PATRIMONIO NETTO	736.363.243	681.386.060	
Differenza da arrotondamento	-	-	
TOTALE PASSIVO	860.670.022	770.320.867	
=====			
CONTI D'ORDINE	3.241.551	5.790.638	

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2012	31/12/2011
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSILI	8.067.227	6.765.130	
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.541.270	1.693.667	
COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO	492.250	532.032	
PERSONALE	1.758.695	1.685.659	
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.744	11.370	
UTENZE VARIE	126.080	113.600	
SERVIZI VARI	1.384.264	1.837.050	
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	-	1.722	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.822	206.219	
ONERI TRIBUTARI	7.468.206	947.052	
ONERI FINANZIARI	1.632.922	4.913.060	
ALTRI COSTI	383.599	467.173	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.651.293	6.373.244	
ONERI STRAORDINARI	6.464.026	8.163.043	
RETTIFICHE DI VALORE	4.637.388	3.343.414	
RETTIFICHE DI RICAVI	52.093.752	50.928.385	
TOTALE COSTI	89.939.538	88.001.820	
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	33.488.003	18.681.509	
Differenza da arrotondamento		3	
TOTALE A PAREGGIO	123.427.541	106.683.332	

CONTO ECONOMICO RICAVI		31/12/2012	31/12/2011
CONTRIBUTI	67.182.720	61.606.537	
CANONI DI LOCAZIONE	2.037.473	2.622.767	
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI/DIV.SI	28.141.465	22.950.328	
ALTRI RICAVI	-	55.000	
PROVENTI STRAORDINARI	17.083.122	14.400.267	
RETTIFICHE DI VALORE	2.699.977	-	
RETTIFICHE DI COSTI	6.282.784	5.048.433	
Differenza da arrotondamento	-	-	
TOTALE RICAVI	123.427.541	106.683.332	

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

31/12/2012

31/12/2011

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.590.572	1.532.064
COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E DI PUBBLICITA'	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA' ED ALTRI DIRITTI	1.166.426	1.107.918
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.157.484	77.339.609
TERRENI E FABBRICATI	14.350.705	76.537.985
IMPIANTI E MACCHINARI	122.562	122.562
ATTREZZATURA VARIA MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	162.369	157.214
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	511.848	511.848
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	10.000	10.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	604.931.409	472.912.670
PARTECIPAZIONI	816.667	23.767
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	40.627.215	3.013.003
TITOLI	563.487.527	469.875.900
<i>Da riportare</i>	621.679.465	551.784.343

STATO PATRIMONIALE		31/12/2012	31/12/2011
ATTIVO			
	Riporto	621.679.465	551.784.343
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		91.869.775	74.426.320
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		-	-
CREDITI VS ISCRITTI		90.986.297	73.769.530
CREDITI VS INQUILINATO		250.643	213.084
CREDITI VS STATO		808	182.905
CREDITI VERSO ALTRI		632.027	260.801
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		48.294.604	56.335.032
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	10.136.035
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE		48.294.604	46.198.997
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA		-	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE		93.945.367	83.226.059
DEPOSITI BANCARI		93.584.039	83.198.829
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		1.065	1.791
DEPOSITI POSTALI		360.263	25.439
RATEI E RISCONTI ATTIVI		4.880.811	4.549.113
RATEI ATTIVI		4.874.584	4.493.274
RISCONTI ATTIVI		6.227	55.839
Differenza da arrotondamento			-
TOTALE ATTIVO		860.670.022	770.320.867
=====			

**STATO PATRIMONIALE
PASSIVO**

31/12/2012

31/12/2011

FONDI PER RISCHI E ONERI	26.573.732	19.431.256
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	17.590.674	14.781.736
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	8.983.058	4.649.520
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	38.093	38.151
DEBITI	91.058.039	63.485.072
DEBITI VERSO BANCHE	6.230.502	680.444
ACCONTI	222.963	12.476
DEBITI VS FORNITORI	302.650	332.122
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	298.319	217.018
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	401.857	254.620
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	118.080	111.240
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	82.406	71.367
DEBITI VS ISCRITTI	2.150.820	3.024.473
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	80.241.663	58.272.941
ALTRI DEBITI	1.008.779	508.371
FONDI DI AMMORTAMENTO	6.550.805	5.869.426
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.368.051	1.164.811
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.182.754	4.704.615
<i>Da riportare</i>	124.220.669	88.823.905

STATO PATRIMONIALE		31/12/2012	31/12/2011
PASSIVO			
	<i>Riporto</i>	124.220.669	88.823.905
RATEI E RISCONTI PASSIVI		86.110	110.902
RATEI PASSIVI		86.110	110.902
RISCONTI PASSIVI		-	-
PATRIMONIO NETTO		736.363.243	681.386.060
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO		496.607.504	474.080.487
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95		106.922.360	107.981.143
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'		118.766	97.820
RISERVA STRAORDINARIA		99.226.610	80.545.101
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI		-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO		-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		33.488.003	18.681.509
Differenza da arrotondamento			-
TOTALE PASSIVO		860.670.022	770.320.867
=====			
CONTI D'ORDINE		3.241.551	5.790.638
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE		-	-
IMPEGNI		2.861.311	5.298.261
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		-	-
CREDITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE		380.240	492.377

**CONTO ECONOMICO
COSTI**

31/12/2012

31/12/2011

	31/12/2012	31/12/2011
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8.067.227	6.765.130
PENSIONI AGLI ISCRITTI	5.719.031	4.395.464
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	8.262	219.028
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	100.570	103.616
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	836.710	585.154
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	1.402.654	1.461.868
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.541.270	1.693.667
COMPENSI ORGANI ENTE	886.006	881.791
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	655.264	811.876
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	492.250	532.032
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	215.071	159.642
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	277.179	372.390
PERSONALE	1.758.695	1.685.659
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.744	11.370
UTENZE VARIE	126.080	113.600
SERVIZI VARI	1.394.264	1.837.050
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	-	1.722
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.822	206.219
SPESE DI TIPOGRAFIA	216.822	206.219
ALTRE SPESE	-	-
<i>Da riportare</i>	13.608.352	12.846.449

CONTO ECONOMICO COSTI		31/12/2012	31/12/2011
	Riporto	13.608.352	12.846.449
ONERI TRIBUTARI		7.468.206	947.052
ONERI FINANZIARI		1.632.922	4.913.060
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.		1.374.359	4.322.350
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		231.570	520.739
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		7.828	61.325
ALTRI ONERI FINANZIARI		19.165	8.646
ALTRI COSTI		383.599	467.173
ALTRI COSTI		150.196	202.931
COSTI DIVERSI		21.945	23.952
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		211.458	240.290
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		3.651.293	6.373.244
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		203.240	263.102
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		478.140	510.199
SVALUTAZIONE CREDITI		2.969.913	5.597.622
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	2.321
ONERI STRAORDINARI		6.464.026	8.183.043
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		2.770.963	8.178.944
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		777.714	-
MINUSVALENZE		2.915.338	3.560
ARROTONDAMENTI		11	539
RETTIFICHE DI VALORE		4.637.388	3.343.414
RETTIFICHE DI RICAVI		52.093.752	50.928.385
RETTIFICHE DI RICAVI		158.947	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		51.934.805	50.928.385
TOTALE COSTI		89.939.538	88.001.820
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		33.488.003	18.681.509
Differenza da arrotondamento			3
TOTALE A PAREGGIO		123.427.541	106.683.332

**CONTO ECONOMICO
RICAVI**

31/12/2012

31/12/2011

	31/12/2012	31/12/2011
CONTRIBUTI	67.182.720	61.606.537
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	43.913.014	41.131.484
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	18.900.000	13.700.059
CONTRIBUTI L.379/90	121.516	125.766
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.651.057	5.580.668
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	1.597.133	1.068.560
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	-	-
CANONI DI LOCAZIONE	2.037.473	2.622.767
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	28.141.465	22.950.328
INTERESSI SU TITOLI	26.750.203	21.804.906
INTERESSI BANCARI E POSTALI	1.322.292	1.057.757
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	68.970	87.665
<i>Da riportare</i>	<i>97.361.658</i>	<i>87.179.632</i>

CONTO ECONOMICO		31/12/2012	31/12/2011
RICAVI			
	<i>Riporto</i>	97.361.658	87.179.632
ALTRI RICAVI		-	55.000
PROVENTI STRAORDINARI		17.083.122	14.400.267
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		6.288.804	13.296.665
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		1.166.248	350.657
PLUSVALENZE		9.628.058	752.878
ARROTONDAMENTI		12	67
RETTIFICHE DI VALORE		2.699.977	-
RETTIFICHE DI COSTI		6.282.784	5.048.433
RETTIFICHE DI COSTI		6.282.784	5.048.433
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE RICAVI		123.427.541	106.683.332

NOTA INTEGRATIVA
(ART. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate ove necessario dai principi contabili vigenti in Italia.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ed è costituito da:

- ✓ Stato Patrimoniale
- ✓ Conto Economico
- ✓ Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- ✓ Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- ✓ Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- ✓ Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 14/2010 del Consiglio di Indirizzo Generale del 28 ottobre 2010 di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2010, 2011 e 2012.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione della attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le spese di costituzione della Fondazione, iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzate a quote costanti per un periodo di cinque esercizi.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

I fabbricati non strumentali, destinati alla locazione, sono valutati al minore tra il valore contabile – costo di acquisizione – ed il valore netto di realizzo. Il costo non viene rettificato dal relativo ammortamento (valore netto contabile) in quanto, l'Ente si è avvalso della facoltà di non ammortizzare tali beni (punto 5 del paragrafo D.XI, del principio contabile n.16 del CNDC&R). Se il valore netto di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, si procede alla svalutazione del bene fino a concorrenza del valore netto di realizzo. Poiché gli immobili di proprietà dell'Ente sono di recente acquisizione, il valore netto di realizzo è rappresentato dal valore riportato in bilancio, valore altresì supportato dalle relative perizie di stima. La valutazione circa la congruità del suddetto valore viene effettuata almeno ogni cinque anni tramite perizie di stima oppure con criteri che verranno successivamente estrinsecati.

Qualora venissero meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione di una immobilizzazione materiale, si procede al ripristino totale o parziale del costo (si procede alla ripresa di valore del bene fino alla concorrenza delle svalutazioni precedentemente operate).

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico tra gli oneri ed i proventi straordinari.

Il costo, ad esclusione dei fabbricati non destinati ad uso strumentale, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Fabbricati ad uso strumentale	3%
Impianti e macchinari	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al lordo dei relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo in ottemperanza allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

3. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al presunto valore di realizzazione, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. La rettifica viene iscritta nel passivo dello Stato Patrimoniale, nei fondi per rischi ed oneri in aderenza allo schema di bilancio previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

I crediti in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguati al cambio di fine esercizio.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del giorno di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- ✓ Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- ✓ Depositi bancari
- ✓ Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie inoltre i fondi svalutazione dei crediti contributivi e dei crediti per interessi e sanzioni rettificativi dei rispettivi valori dell'attivo, secondo lo schema di bilancio tipo predisposto dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato per gli enti previdenziali privatizzati.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- ✓ Fondo contribuito soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- ✓ Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- ✓ Fondo contribuito maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- ✓ Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- ✓ Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è

pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

✓ Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65 anni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Contratti derivati – futures –

La Banca d'Italia definisce il contratto dei future come il contratto derivato standardizzato con il quale le parti si impegnano a scambiare ad una data prestabilita determinate attività ovvero a versare o a riscuotere un importo determinato in base all'andamento di un indicatore di riferimento.

La chiusura del contratto, quindi, può avvenire in due modi: con la consegna del sottostante ed il pagamento del corrispettivo ovvero con la liquidazione dei differenziali.

Le operazioni in futures sono effettuate a copertura del rischio di tasso dei titoli obbligazionari.

Per le operazioni a carattere di copertura, l'utile o la perdita derivante dall'operazione è riconosciuto nello stesso periodo di competenza dei costi e dei ricavi generati dalle operazioni oggetto di copertura. Per le attività valutate al minore fra il costo ed il prezzo di mercato, l'utile e la perdita derivante dall'operazione di future in essere alla data del bilancio è computato per determinare l'eventuale abbattimento di valore dell'attività sottostante.

I differenziali giornalieri positivi e negativi sono contabilizzati per competenza nel conto economico tra i proventi ed oneri finanziari rispettivamente nelle voci "Differenziali positivi su futures" e "Differenziali negativi su futures".

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2012 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	totale al 31/12/2012
Esistenze iniziali	424.146	1.107.918		1.532.064
Aumenti	-	58.508	-	58.508
- Acquisti		58.508		58.508
- Riprese di valore				
- Rivalutazioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Svalutazioni durature				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	1.166.426	-	1.590.572
Rivalutazioni totali				
Svalutazioni durature				
Riprese di valore				

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Totale al 31/12/2012
Esistenze iniziali	424.146	740.665	1.164.811
Aumenti	-	203.240	203.240
- Ammortamenti		203.240	203.240
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Diminuzioni	-	-	-
- Vendite			
- Dismissioni			
- Riclassifiche			
- Altre variazioni			
Rimanenze finali	424.146	943.905	1.368.051

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

software di proprietà: l'incremento è dovuto principalmente all'acquisto di circa n° 80 licenze microsoft.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ed i relativi fondi di ammortamento nel corso del 2012 hanno avuto la seguente movimentazione:

Variazioni del conto	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm. in corso e accetti	Altre	Totale al 31/12/2012
Esistenze Iniziali	62.187.280	14.350.705	122.562	511.848	157.214		10.000	77.339.609
Aumenti	-	-	-	-	5.155		-	5.155
- Acquisti					5.155			5.155
- Riprese di valore								-
- Rivalutazioni								-
- Riclassifiche								-
- Altre variazioni								-
Diminuzioni	62.187.280	-	-	-	-		-	62.187.280
- Vendite	62.187.280							62.187.280
- Dismissioni								-
- Svalutazioni durature								-
- Riclassifiche								-
- Altre variazioni								-
Rimanenze finali	-	14.350.705	122.562	511.848	162.369		10.000	15.157.484
Rivalutazioni totali								
Svalutazioni durature								
Riprese di valore								

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchina d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2012
Esistenze iniziali	4.052.893	111.468	425.837	106.005	8.412	4.704.614
Aumenti	430.521	7.517	16.704	23.398	-	478.140
- Ammortamenti	430.521	7.517	16.704	23.398	-	478.140
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-
- Vendite						-
- Dismissioni						-
- Riclassifiche						-
- Altre variazioni						-
Rimanenze finali	4.483.414	118.985	442.540	129.403	8.412	5.182.754

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

Immobili locati: il decremento è relativo al conferimento al Fondo Immobiliare Fedora di tutti gli immobili locati di proprietà dell'Ente.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 604.931.409 risulta essere così composta:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	23.767	126.234	531%
Partecipazioni in imprese collegate	0	-		
Altre Imprese	666.667	-	666.667	100%
Totale	816.667	23.767	792.900	3336%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	0	-		
Crediti vs imprese collegate	0	-		
Crediti vs altre imprese	0	-		
Crediti vs personale dipendente	0	-		
Crediti vs iscritti	0	-		
Crediti vs altri	0	-		
Totale	0	-		
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	40.627.215	3.013.003	37.614.212	1248%
Depositi cauzionali su locazioni passive	0	-		
Altri depositi cauzionali	0	-		
Totale	40.627.215	3.013.003	37.614.212	1248%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	414.967.325	398.481.394	16.485.931	4%
Altri titoli	148.520.202	71.394.506	77.125.696	108%
Totale	563.487.527	469.875.900	93.611.627	20%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	604.931.409	472.912.670	132.018.739	28%

La voce partecipazioni in imprese controllate ha visto il decremento della stessa per la messa in liquidazione della partecipata Opificium e l'incremento pari ad euro 150 mila per la costituzione della società informatica TESIP che ha per oggetto l'efficientamento operativo e la razionalizzazione della spesa dell'Ente per la gestione esclusiva, su affidamento diretto in house providing, dei sistemi informatici.

La voce partecipazioni in altre imprese è stata movimentata a seguito della partecipazione al patrimonio della fondazione "PATRIMONIO COMUNE" insieme all'Anci e alla Cassa Geometri.

La voce depositi vincolati è riferita a somme giacenti (euro 40 milioni) presso un conto deposito vincolato dal 09/07/2012 al 05/02/2012 al tasso lordo del 4,12%.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Altri titoli, sono riferite ad euro 563 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.
In dettaglio:

Descrizione	Valore di carico	Valore di mercato	Valore di carico	Valore di mercato
FR0010447367 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2040 1,8	32 826 966	26 432 436	26,35406255	1,883592734
FR0000188799 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2032 3,15	4 013 653	3 310 425	23,06192534	2,048768519
FR0011008705 FRANCE (GOVT OF) 25/07/2027 1,85	1 372 980	1 148 539	21,83086696	1,937027689
IT0004513641 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	2 377 482	2 131 497	25,48895491	6,143887526
IT0004532559 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	2 966 216	2 533 137	31,41662801	6,621214961
IT0004085210 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	1 706 533	1 555 592	20,61783222	4,351408338
IT0004243512 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	1 874 948	1 631 112	30,28984735	5,328742444
IT0004604671 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	1 084 136	955 508	30,5529638	5,220770273
IT0003745541 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	2 033 429	1 850 857	29,21583703	5,014514458
IT0004019581 BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	673 720	644 833	16,00589701	4,052793387
IT0004545890 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	25 378 641	21 684 376	32,66301336	5,040820049
IT0004761950 BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2016 4,75	21 402 440	18 783 899	18,4910664	7,0866819
IT0004848443 ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	2 811 660	2 427 540	425,1790063	9,936163533
IT0004848492 ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	1 569 157	1 378 383	374,3942718	11,03884268
IT0004848500 ITALY BTPS HYBRID 01/08/2017 ZERO COUPON	1 003 962	919 830	245,4886781	5,840540484
IT0004848534 ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	1 723 200	1 561 122	283,6000548	11,03498854
IT0004848591 ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	235 786	167 479	1087,941119	15,40741904
IT0004848617 ITALY BTPS HYBRID 01/02/2020 ZERO COUPON	766 941	696 539	271,4421438	6,543131418
IT0004848641 ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	2 507 348	1 779 094	1091,245164	14,98239858
IT0004848690 ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	1 118 223	920 940	577,0624264	14,02923412
IT0004002827 BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	1 720 350	1 653 576	35,17075838	12,47282171
IT0004844608 BUONI ORDINARI DEL TES 14/08/2013 ZERO COUPON	1 193 030	1 182 188	5,412224804	3,154306005
FR0010809517 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	1 137 951	976 234	25,96987447	8,239442426
FR0010809533 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	1 138 110	1 031 247	24,5147659	7,671624804
FR0010809558 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	1 141 907	1 006 490	25,23010088	8,223426479
FR0010809574 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	1 142 822	987 696	25,87085705	8,821229953
FR0010809608 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	6 149 124	5 257 862	25,5712959	9,149790433
FR0010809624 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	2 331 634	2 021 273	27,42191962	9,079107579
FR0010809657 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	3 700 950	3 411 458	103,1213167	8,300782053
FR0010809806 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	5 434 733	4 638 022	29,5950041	7,130313943
FR0010809863 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	1 730 555	1 381 810	26,44888996	8,662403069
FR0010809921 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2023 ZERO COUPON	1 822 681	1 760 153	18,58543147	3,000448248
FR0010810077 FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	2 755 440	2 617 623	28,49912922	5,280902655
FR0010870956 FRANCE (GOVT OF) 25/04/2060 4	1 528 801	1 229 775	19,14849867	4,309290285
XS0341224151 UBS AG LONDON 21/01/2013 4,875	8 032 912	8 017 326	2,824805586	5,651099198
XS0345983638 UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	12 317 867	12 254 000	6,587997503	5,410924592
0136066NPOLIZZA AXA MPS POLIZZA TARIFFA 36EP	24 958 706	24 958 706	5,903457778	5,903457778
IT0004747066 BANCA POP ETRURIA 20/07/15 4 10	20 128 000	20 000 000	4,879382358	4,220562799
XS0354843533 SOCIETE GENERALE 28/03/2013 5,25	14 108 612	13 943 991	4,411127158	5,514910478
XS0267516598 ING VERZEKERINGEN NV 18/09/2013 4	6 123 240	5 950 317	5,986348163	6,021728862
XS0250172003 BBVA SENIOR FINANCE SA 22/04/2013 4	1 510 215	1 495 066	5,333164156	5,305860345
XS0372104710 CREDIT AGRICOLE LONDON 24/06/2013 6	15 183 764	14 833 434	4,749684014	5,464912336
0105345NPOLIZZA ASS NI CATTOLICA POL TARIFFA CUA1	1 750 359	1 750 359	4,107757431	4,107757431
DE000A0TR7K7 ALLIANZ FINANCE II B V 06/03/2013 5	6 807 173	6 749 181	2,189799195	5,121056164
XS0365381473 BANK OF SCOTLAND PLC 23/05/2013 5,625	4 303 303	4 218 392	5,966802798	5,827072494
0137265NPOLIZZA AXA MPS POLIZZA SCADENZA 25/02/2014	5 835 887	5 835 887	4,5969528	4,5969528
IT0004383086 MEDIO CREDITO FRIULI VG 10/06/2013 5,15	10 090 800	10 000 000	6,065387394	5,157458797
XS0173287516 MONTE DEI PASCHI SIENA 30/07/2013 4,375	3 708 473	3 680 825	6,021002328	5,504775966
XS0363669408 ROYAL BK SCOTLND GRP PLC 15/05/2013 5,25	4 285 502	4 219 379	6,647180505	5,767359481
XS0380588607 CREDIT AGRICOLE CIB 31/12/2013 ZERO COUPON	13 136 000	12 897 196	6,103984947	6,389269529
XS0283389962 JP MORGAN INTL DERIVATIV 25/01/2022 VARIABLE	12 300 000	12 620 904	19,74465416	22,8492939
XS0360469372 ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 23/12/2020 ZERO COUPON	12 382 000	12 375 118	20,50038499	20,43388194
XS0362912650 ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 31/12/2013 ZERO COUPON	13 203 520	12 735 342	12,84388714	6,041493918
XS0772340559 SERIES 19 EUR 35,600,000 CAPITAL PROTECTED NOTES 2031	31 819 280	31 819 280	-12,98397309	-12,98397309
1448235NPOLIZZA POLIZZA LA VENEZIA	23 406 070	23 406 070	4,049439555	4,049439555
XS0770194487 ING GROEP NV 18/09/2013 4	1 052 660	1 034 285	5,821724361	3,415849311
105524NPOLIZZA CATTOLICA POLIZZA 8/5/13	23 661 246	23 661 246	5,04034	5,04034
2718NPOLIZZA CATTOLICA POLIZZA 28/07/16	3 156 643	3 156 643	3,768982667	3,768982667
FR0010631614 HSBC FRANCE 19/06/2013 5,75	1 229 568	1 208 953	3,248504877	4,148506525
75527NPOLIZZA GENERALI ASSNI POLIZZA 75527	12 465 567	12 465 567	5,888427408	5,888427408
XS0371409292 DNB BANK ASA 20/06/2013 5,875	8 203 760	8 011 317	3,317946713	5,511676274
LU0000000008 SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CALSS B	5 000 000	5 000 000	0	0
LU0000000009 OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	8 003 590	7 000 000	18,33941247	0
IT0004288327 F2I CLB NM	7 410 170	6 661 699	82,02562855	0
LU0126019214 ABS-INVEST	386 500	386 500	14,29458821	14,29458821
IT0004267990 FONDO FEDORA	131 172 246	129 472 003	1,757641496	0
	589.509.140	563.487.527	8,97718483	3,82681812

Il rendimento lordo del portafoglio immobilizzato, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 3,83%, mentre ai prezzi di mercato è stato dell'8,97%

Il portafoglio è principalmente composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 129,5 milioni in quote del fondo immobiliare riservato denominato Fedora.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2012 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	0	-		
Crediti vs imprese collegate	0	-		
Totale	0	-		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	0	-	0	
Prestiti ai dipendenti	0	-		
Altri crediti vs dipendenti	0	-		
Totale	0	-		
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	71.453.632	56.130.920	15.322.712	27%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	1.324.809	1.458.713	- 133.904	-9%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	18.207.856	16.179.897	2.027.959	13%
Totale	90.986.297	73.769.530	17.216.767	23%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	250.643	138.373	112.269	81%
Crediti per depositi cauzionali attivi	0	-		
Crediti per interessi di mora	0	-		
Crediti per oneri accessori	0	-		
Crediti per rapporti di locazione estinti	0	74.711	- 74.711	100%
Totale	250.643	213.084	37.559	18%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	0	-		
Acconti d'imposta IRAP	0	-		
Acconti d'imposta ICI	0	-		
Crediti d'imposta su dividendi	0	-		
Crediti vs INPS	0	-		
Crediti vs INAIL	0	-		
Crediti vs Erario	808	182.905	- 182.097	-100%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	0	-		
Totale	808	182.905	- 182.097	-100%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	129.143	2.547	126.596	4971%
Fornitori conto anticipi	13.030	-	13.030	100%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	81.555	78.629	2.926	4%
Note di credito da ricevere	7.314	290	7.034	2512%
Crediti vs banche	396.928	174.422	222.506	128%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio	0	-		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi	0	-		
Crediti vs pensionati conguaglio fiscale	0	-		
Altri	0	-		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA	2.132	2.998	- 866	-29%
Crediti verso MPS carta prepagata	0	-		
Totale	632.027	260.801	371.226	142%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	91.869.775	74.426.320	17.443.455	23%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti alla data del 31 dicembre ammontano ad euro 90.986.297 e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 71.453.632 dei quali euro 40.106.477 quale stima del saldo contributivo di competenza del 2012 che sarà noto nel mese di luglio 2013. Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 6,3 milioni.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 1.324.809

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 18.207.856

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2012 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata ovvero versata successivamente ai termini di scadenza. Si rileva che in seguito alle modifiche regolamentari sono stati emesse sanzioni per omesso o ritardata dichiarazione per ciascun anno e per ciascuna irregolarità accertata nei confronti degli iscritti inadempienti (comunicazione del reddito, della cessazione attività, etc).

Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2012 è di euro 17.590.674 e copre, prudenzialmente, il 97% del credito. Nel 2012 sono stati recuperati crediti per interessi e sanzioni per complessivi euro 617 mila

Crediti vs inquilinato per euro 250.643

La voce si riferisce al credito verso l'inquilinato per euro 78.000 sorto in virtù del dell'addebito degli oneri accessori dell'anno 2012, e per la differenza al credito per canoni di locazione non corrisposti.

Crediti vs Stato per euro 808

La diminuzione della voce è dovuta al recupero del credito Ires ed Irap per acconti di imposta versati in eccesso rispetto al dovuto negli anni precedenti.

Crediti vs altri per euro 632.027

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- ✓ per euro 82 mila riferiti ai crediti verso organi amministrativi e di controllo per anticipazioni corrisposte per mezzo delle carte di credito aziendali;
- ✓ per euro 397 mila riferiti a crediti verso banche. Detto credito è costituito esclusivamente dagli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e non ancora accreditati alla data di chiusura dell'esercizio.
- ✓ per euro 129 mila sono riferiti a crediti diversi così suddivisi: euro 83 mila relative al premio assicurativo corrisposto nel mese di dicembre per la copertura 2013 ed euro 30 mila per le pensioni di competenza gennaio 2013 liquidate nel corso di dicembre 2012

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2012, di euro 48.294.604 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	-	10.136.035	- 10.136.035	-100%
Totale	-	10.136.035	- 10.136.035	-100%
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area Euro	2.582.042	2.575.451	6.591	0%
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	117.675	117.900	225	0%
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	45.594.887	43.505.646	2.089.241	5%
FDI esteri	-	-		
Conto Transitorio Switch	-	-		
Totale	48.294.604	46.198.997	2.095.607	5%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB. NI	48.294.604	56.335.032	- 8.040.428	-14%

Gli investimenti finanziari sono stati effettuati principalmente per il tramite società finanziarie professionali, alle quali l'Ente ha conferito il mandato di gestione del proprio patrimonio mobiliare.

L'attività di investimento è stata principalmente rivolta verso titoli di medio e lungo termine come previsto dalla strategia finanziaria approvata dai competenti organi.

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un decremento del 14 % dovuto principalmente alla scadenza dei Pronti c/termine.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2012 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2012	incrementi	decrementi	Saldo finale al 31/12/2012
Titoli di Stato	-		-	-
Obbligazioni ord.area Euro	2.575.451,0	6.591,0		2.582.042,0
Obbligazioni ord.estere	-		-	-
Partecipazioni area Euro	117.900,0		225,0	117.675,0
Partecipazioni estere	-		-	-
Pronti contro termine	10.136.034,8		10.136.034,8	-
FDI area Euro	43.505.646,3	2.089.241,1		45.594.887,4
Totale	56.335.032,1	2.095.832,1	10.136.259,8	48.294.604,4

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

ISIN	Descrizione	condizionata, libere al netto di risconti	condizionata, libere al netto di risconti	condizionata, al netto di risconti	condizionata, al netto di risconti
XS0345983638	UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	904.248	904.248	6,407436627	6,407436627
XS0354843533	SOCIETE GENERALE 28/03/2013 5,25	910.233	910.233	4,221820349	4,221820349
XS0267516598	ING VERZEKERINGEN NV 18/09/2013 4	357.189	357.189	5,320011264	5,320011264
XS0372104710	CREDIT AGRICOLE LONDON 24/06/2013 6	410.372	410.372	4,466948518	4,466948518
IT0003128367	ENEL SPA	117.675	117.675	1,363047859	1,363047859
LU0292323184	SISF QEP GL ACTIVE VAL-IAEURHG	4.995.439	4.995.439	12,5413288	12,5413288
LU0508196556	FRANK-GLOBAL GRWTH-I ACCEUR-H1	4.975.689	4.975.689	17,0988654	17,0988654
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	-	-	0	0
FR0007477146	AMUNDI ARBITRAGE VAR 2	736.024	736.024	1,662304814	1,662304814
FR0010556860	AMUNDI ACTIONS EMERGENTS-I	4.801.641	4.801.641	11,30659424	11,30659424
FR0010729475	AMUNDI CRED OPPORTUN GARANTI	26.437.876	23.500.000	2,4776	0
LU0210817879	AMUNDI-ABSOLUTE VAR2 EUR-IEC	585.841	575.528	2,193345658	0
LU0562498344	AMUNDI MMKT-SHRT TRM EUR-ICD	1.310.212	1.300.000	0,936618713	0,367153074
IE00B3X8GN60	BLACKROCK GL EQTY FOCUS-XEURH	4.710.566	4.710.566	12,4237896	12,4237896
		51.253.005	48.294.604	7,598295780	6,37714581

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	1.582	294.703	- 293.121	-99%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	238.570	646.117	- 407.547	-63%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	1.134.207	1.437.222	- 303.015	-21%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	451.958	- 451.958	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	1.246.086	- 1.246.086	-100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	246.264	- 246.264	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	1.374.359	4.322.350	- 2.947.991	-68%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	1.055	7.968	- 6.913	-87%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	230.515	512.771	- 282.256	-55%
Totale	231.570	520.739	- 289.169	-56%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	2.369	39.884	- 37.515	-94%
Ente Poste	1.406	2.206	- 800	-36%
MPS	3.519	19.057	- 15.538	-82%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	524	-	524	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	10	178	- 168	-94%
Totale	7.828	61.325	- 53.497	-87%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	3.314	2.565	749	29%
Interessi legali per ritardati pagamenti	15.851	6.081	9.770	161%
Totale	19.165	8.646	10.519	122%
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.632.922	4.913.060	- 3.280.138	-67%

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	13.794	108.209	- 94.414	-87%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	225	22.350	- 22.125	-99%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	0	3.211.621	- 3.211.621	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione Immobilizzazioni finanziarie	4.623.369	1.234	4.622.135	100%
Totale	4.637.388	3.343.414	1.293.974	39%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	4.637.388	3.343.414	1.293.974	39%

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	24.900.049	15.233.075	9.666.974	63%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	302.542	369.856	- 67.314	-18%
Interessi su PCT	27.080	1.254.026	- 1.226.946	-98%
Utili su cambio	678	813.192	- 812.514	-100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	238.570	263.764	- 25.194	-10%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	317.702	1.490.463	- 1.172.761	-79%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	26.118	10.090	16.028	159%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	1.446.833	- 1.446.833	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	301.749	909.800	- 608.052	-67%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	804	- 804	-100%
Interessi su deposito	635.715	13.003	622.712	100%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	26.750.203	21.804.906	4.945.297	23%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	414.126	707.350	- 293.224	-41%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.106	953	153	16%
MPS c/ordinario	734.782	328.028	406.754	124%
Interessi su c/c GPM	-	17.999	- 17.999	-100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	2.789	3.427	- 638	-19%
B Pop Lajatico	169.489	-	169.489	100%
Totale	1.322.292	1.057.757	264.535	25%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	68.970	87.665	- 18.696	-21%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	68.970	87.665	- 18.695	-21%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	28.141.465	22.950.328	5.191.137	23%

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	18.982	-	18.982	100%
Riprese di valore Partecipazioni	-	-		
Riprese di valore Altri Titoli	2.680.995	-	2.680.995	100%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	2.699.977	-	2.699.977	100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.699.977	-	2.699.977	100%

In sintesi l'esercizio 2012 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa 1 milione di euro, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12. per circa 2,7 milioni, interessi obbligazionari per circa 25 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti positivi per oltre 24 milioni di euro, con un rendimento contabile pari al 4,0%

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

portafoglio immobilizzato + 3,8% ai prezzi di carico e + 8,8% ai prezzi di mercato

portafoglio attivo circolante + 4,7% ai prezzi di carico e + 5,3% ai prezzi mercato

portafoglio complessivo +4,0% ai prezzi di carico e + 8,2% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 93.945.367 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNL c/c ordinario - 210933	-	-		
BNL c/c interessi e sanzioni - 210755	-	-		
BNL c/c rateizzazioni - 211007	-	-		
BPCI c/c ordinario	227.252	100.574	126.678	126%
Banca di Brescia	-	-		
Credit Agricole c/c ordinario	337.071	370.993	- 33.922	-9%
Credit Agricole c/valutario USD	-	-		
Credit Agricole c/valutario GBP	-	-		
Credit Agricole c/valutario YEN	-	-		
Pioneer c/c ordinario	-	36.695	- 36.695	-100%
Pioneer c/valutario USD	-	521	- 521	-100%
Pioneer c/valutario GBP	-	1.380	- 1.380	-100%
Pioneer c/valutario YEN	-	-		
Pioneer c/valutario DKK	-	-		
Pioneer c/valutario SEK	-	-		
MPS c/c ordinario GPM	5.455	572.888	- 567.433	100%
MPS c/c ordinario	52.374.492	13.367.113	39.007.379	292%
MPS c/c contributi n. 9544209	30.303.239	267.500	30.045.739	11668%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	617.735	9.173	608.562	6634%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	870.738	4.842	865.896	17883%
Banca S. Paolo di Brescia	-	-		
Credit Agricole c/valutario AUD	-	-		
MPS c/spese leagli c/c 3971747	11.340	3.490	7.850	225%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	844.994	7.740	837.254	10817%
Julius Baer unicredit euro	11.570	11.721	- 151	-1%
JB UNICREDIT CHF	-	-		
JB UNICREDIT GBP	-	-		
JB UNICREDIT JPY	-	-		
JB UNICREDIT USD	-	-		
JB UNICREDIT NOK	-	-		
Pioneer c/valutario ZAR	-	-		
Pioneer c/valutario NOK	-	17	- 17	-100%
MPS GPM CAD	-	4.743	- 4.743	-100%
MPS GPM CHF	-	5.002	- 5.002	-100%
MPS GPM EUR	-	905	- 905	-100%
MPS GPM GBP	-	3.484	- 3.484	-100%
MPS GPM NOK	-	395	- 395	-100%
MPS GPM SEK	-	1.755	- 1.755	-100%
MPS GPM USD	-	8.727	- 8.727	-100%
MPS GPM JPY	-	1.315	- 1.315	-100%
MPS GPM DKK	-	906	- 906	-100%
Pioneer c/valutario CHF	-	-		
Credit Agricole c/valutario CHF	-	-		
Banco Popolare Lajatico c/c ord 3010847	6.152.112	-	6.152.112	100%
Banca Etruria c/c 91870	905.393	17.757.099	- 16.851.706	-95%
Crediti Agricole c/valutario CAD	-	-		
Generali AM C/EUR	181.749	138.066	43.683	32%
BNP Paribas c/get c/c 869100	38.184	25.221.890	- 25.183.706	100%
Generali2 BNP c/c 869700	702.715	25.311.739	- 24.609.024	100%
BNP Paribas c/gest dir depositaria cc 86	-	-		
Totale	93.594.039	83.198.829	10.395.210	12%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	1.065	1.791	- 726	-41%
Valute estere	-	-		
Valori bollati	-	-		
Assegni	-	-		
Totale	1.065	1.791	- 726	-41%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	358.323	23.266	335.057	1440%
Ente Poste c/deposito spedizione	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice	-	-		
Ente Poste c/cred spec n.1114	169	190	- 21	-11%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-009	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-010	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-013	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-017	-	-		
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	1.771	1.983	- 212	-11%
Totale	360.263	25.439	334.824	1316%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	93.945.367	83.226.059	10.719.308	13%

L'importante giacenza è stata determinata dalla valutazione circa l'opportunità di detenere somme disponibili sui conti correnti a tassi superiori al 4% annuo lordo rispetto alla possibilità di impiegarli in investimenti sui mercati finanziari caratterizzati da una elevata volatilità dei rendimenti .

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 4.880.811 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	-		
Ratei Attivi su titoli	4.874.584	4.493.274	381.310	8%
Altri	-	-		
Totale	4.874.584	4.493.274	381.310	8%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	6.227	55.839	- 49.612	-89%
Altri	-	-		
Totale	6.227	55.839	- 49.612	-89%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.880.811	4.549.113	331.698	7%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al costo anticipato del servizio di manutenzione del software amministrativo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Risorse	(Rischi)	Accantonii	Valore al 31/12/2012
F.do svalutazione crediti	-		-		-
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	14.781.736		- 617.181	3.426.119	17.590.674
F.do rischi per cause passive	-				-
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000		- 126.899	126.899	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	2.649.520	- 2.649.520	-	6.983.058	6.983.058
Totale Fondi per rischi e oneri	19.431.256	- 2.649.520	- 744.080	10.536.075	26.573.732

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2012.

Il suddetto fondo copre il 97% dei relativi crediti e pertanto è ritenuto congruo.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman, come meglio rappresentato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2010.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65 anni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65 anni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65 anni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- ✓ per euro 5.340 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- ✓ per euro 1.643 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2012 che ammonta a 22 unità.

Nel corso dell'esercizio 2012 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2011	38.151
Quota stanziata a conto economico	13.259
Indennità liquidate nell'esercizio	13.186
Trasferimento al f.do pensione	
Imposta sostitutiva	131
Arrotondamento	-
Valore al 31/12/2012	38.093

Nel corso dell'esercizio 2012 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2012	Ingressi	Decreti	Unità al 31/12/2012	N° Medio
Dirigenti	3	0	0	3	3
Impiegati	18	1	0	19	18
Totale	21	1	0	22	21

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2012	2011
Area A	3	3
Area B	10	10
Area C	5	4
Area Quadri	1	1
Area Dirigenti	3	3
Totale	22	21

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2012 a euro 91.058.039 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	6.230.502	680.444	5.550.057	816%
Altri debiti vs banche	0	0		
Totale	6.230.502	680.444	5.550.058	816%
ACCONTI				
Anticipi da iscritti	0	0		
Anticipi ricevuti dai conduttori	222.963	12.476	210.487	1687%
Altri anticipi	0	0		
Totale	222.963	12.476	210.487	1687%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	293.393	315.205	- 21.812	-7%
Debiti vs fornitori per ritenute a garanzia	0	0		
Ritenute d'acconto c/transitorio	9.257	16.917	- 7.660	-45%
Totale	302.650	332.122	- 29.472	-9%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	298.319	217.018	81.301	37%
Totale	298.319	217.018	81.301	37%
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO				
Totale	0	0		
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE				
Totale	0	0		
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE				
Totale	0	0		
DEBITI VS STATO				
Totale	0	0		
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG	83.069	0	83.069	100%
IRAP	2.963	0	2.963	100%
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	0	933	- 933	-100%
Ritenute d'acconto professionisti	35.884	52.554	- 16.670	-32%
Ritenute Ipef (cod. 1001)	277.115	199.269	77.846	39%
Ritenute Ipef su Co.Co.Co. (cod. 1004)	1.998	1.817	182	10%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	27	47	- 20	-42%
Ritenuta addizionale regionale	157	0	157	100%
Ritenuta comunale Ipef	82	0	82	100%
Ritenuta Ipef su arretrati (cod. 1002)	562	0	562	100%
Totale	401.857	254.620	147.237	58%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prov.li su FMNG	20.781	17.943	2.839	16%
Contr.INPS 10% a carico professionisti	305	110	194	176%
Contr.INPS 10% a carico committente	610	221	389	176%
Debiti vs INPS (DM10)	96.130	92.931	3.198	3%
Debiti vs INAIL	254	35	220	636%
Totale	118.080	111.240	6.840	6%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per ferie maturate non godute	82.406	71.367	11.039	15%
Totale	82.406	71.367	11.039	15%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	2.150.820	3.024.473	- 873.653	-29%
Totale	2.150.820	3.024.473	- 873.653	-29%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	68.678.364	47.870.123	20.808.241	43%
Fondo Pensione di Invalidità	2.025.873	2.289.396	- 263.524	-12%
Fondo Pensione di Inabilità	478.091	352.838	125.253	35%
Fondo Pensione ai Superstiti	8.019.370	6.898.849	1.120.521	16%
Fondo Benefici Assistenziali	3.432	0	3.432	100%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.036.533	861.735	174.798	20%
Totale	80.241.663	58.272.941	21.968.722	38%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.772	7.540	- 5.768	-76%
Debiti vs Collegi Provinciali	90.812	5.221	85.590	1639%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	32.735	244.844	- 212.109	-87%
Debiti diversi	679.115	40.810	638.305	1564%
Depositi cauzionali su locazioni attive	174.508	179.719	- 5.211	-3%
Debiti vs Visa	17.192	20.255	- 3.063	-15%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	12.645	9.982	2.663	27%
Totale	1.006.779	508.371	500.408	98%
TOTALE DEBITI	91.058.039	63.485.072	27.572.967	43%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dall'imposta sostitutiva e della ritenute fiscali sui proventi finanziari, maturate al 31.12.

Acconti: l'importo è relativo ai canoni di locazione incassati in anticipo.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2012. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2012, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente ai compensi degli organi maturati nel 2012 e fatturati nell'esercizio successivo.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2013 e dal debito IRES del saldo 2012 da versare a giugno 2013.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2012 e versate a gennaio 2013.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2012 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruito entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 80.242 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	68.678.364	47.870.123	20.808.241	43%
Fondo Pensione di Invalidità	2.025.873	2.289.396	- 263.523	-12%
Fondo Pensione di Inabilità	478.091	352.838	125.253	35%
Fondo Pensione ai Superstiti	8.019.370	6.898.849	1.120.521	16%
Fondo Benefici Assistenziali	3.432	-	3.432	100%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.036.533	861.735	174.798	20%
Totale	80.241.663	58.272.941	21.968.722	38%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2012 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	4.862.142	3.714.717	1.147.425	31%
Pensione di invalidità	113.605	121.278	- 7.673	-6%
Pensione di inabilità	35.183	25.658	9.525	37%
Pensioni ai superstiti	326.312	275.743	50.569	18%
Perequazione automatica delle pensioni	381.789	258.068	123.721	48%
Totale	5.719.031	4.395.464	1.323.567	30%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2012 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

Descrizione	Rapporto al 31-dic-12	Rapporto al 31-dic-11	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	14	13	1	10%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	19	-1	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	14	14	0	-1%
Fondo/Pensione ai Superstiti	25	25	0	-2%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14,8	13,9	1,0	7%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	1.973	1.532	441	29%
Pensione di invalidità	58	60	-2	-3%
Pensione di inabilità	17	18	-1	-6%
Pensioni ai superstiti	296	276	20	7%
Totale	2.344	1.886	458	24%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	1.772	7.540	-5.768	-76%
Debiti vs collaboratori	-	-		
Debiti vs CNPI	-	-		
Debiti vs Collegi Provinciali	90.812	5.221	85.591	1639%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	32.735	244.844	-212.109	-87%
Debiti vs Diners	-	-		
Debiti vs pensionati per conguaglio fiscale	-	-		
Debiti diversi	679.115	40.810	638.305	1564%
Depositi cauzionali su locazioni attive	174.508	179.719	-5.211	-3%
Debiti per interessi passivi su depositi cauzionali	-	-		
Debiti vs F.do Pensione Compl. dipendenti	-	0	0	100%
Debiti vs Visa	17.192	20.255	-3.063	-15%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	12.645	9.982	2.663	27%
C/transitorio Previrel	-	-		
Totale	1.008.779	508.371	500.408	98%

Debiti vs organi di amministrazione e controllo: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei componenti degli Organi Statutari per le competenze maturate al 31 dicembre e da liquidare a titolo di emolumenti, gettoni di presenza e rimborsi spese.

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2012.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,06% del totale degli incassi, pari a circa euro 55 milioni.

Debiti diversi: si riferiscono al debito nei confronti della Fondazione "Patrimonio comune" per la quota di partecipazione dell'Ente al patrimonio della stessa di concerto con l'ANCI e la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Geometri.

Depositi cauzionali su locazioni attive: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei conduttori per le somme in denaro versate dagli stessi a titolo di deposito cauzionale previsto dalla Legge 27 luglio

1978, n. 392. Gli interessi legali maturati sui suddetti depositi sono stati accreditati ai conduttori a fine anno.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasì relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2012 pari a euro 86.110 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	86.110	110.902	- 24.792	-22%
Totale	86.110	110.902	- 24.792	-22%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	86.110	110.902	- 24.792	-22%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 737.028.072 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO				
Fondo contribuito soggettivo	496.607.504	474.080.487	22.527.017	5%
Totale	496.607.504	474.080.487	22.527.017	5%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	106.922.360	107.981.143	- 1.058.783	-1%
Totale	106.922.360	107.981.143	- 1.058.783	-1%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	118.766	97.820	20.946	21%
Totale	118.766	97.820	20.946	21%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	99.226.610	79.664.339	19.562.271	25%
Fondo di riserva per utili su cambi	0	880.762	- 880.762	-100%
Totale	99.226.610	80.545.101	18.681.509	23%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	0	0		
Totale	0	0		
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	0	0		
Disavanzi portati a nuovo	0	0		
Totale	0	0		
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	33.488.003	18.681.509	14.806.493	79%
Disavanzo dell'esercizio	0	0		
Totale	33.488.003	18.681.509	14.806.494	79%
TOTALE PATRIMONIO NETTO	736.363.243	681.386.060	54.977.183	8%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2012 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

Fondo contribuito soggettivo: aumentato di euro 23 milioni (5%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 45,5 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2012 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
- ✓ per euro 2 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2012 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
- ✓ per euro 2,5 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2012 per gli anni dal 1996 al 2011.

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 580 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 7 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;

- ✓ per euro 21,5 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 5,3 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2012 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;

Fondo Rivalutazione L.335/95: diminuito di 1 milione di euro (-1%). La variazione netta in diminuzione risulta essere così determinata:

Variazioni in aumento

- ✓ per euro 6,3 milioni dall'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per l'esercizio 2012 è pari all' 1,1344%.
- ✓ per euro 693 mila dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2012 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;

Variazioni in diminuzione

- ✓ per euro 257 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
- ✓ per euro 5,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
- ✓ per euro 951 utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
- ✓ per euro 543 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche,
- ✓ per euro 1,6 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2012 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.

Fondo contributo indennità di maternità: aumentato di euro 21 mila (21%.) Nel corso dell'esercizio sono state erogate alle libere professioniste iscritte all'Ente indennità di maternità/paternità per euro 101 mila, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379.

Riserva straordinaria: aumentata di euro 18,6 milioni (23%) in considerazione della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2011 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2011 e dal completo utilizzo della riserva utili su cambi .

Avanzo dell'esercizio: accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 33.488.003.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTI D'ORDINE				
BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE				
Beni in Leasing	-	-		
Titoli di Terzi	-	-		
Totale	-	-		
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	-	-		
Altri impegni	2.861.311	5.298.261	- 2.436.950	-46%
Totale	2.861.311	5.298.261	- 2.436.950	-46%
DEBITORI PER GARANZIE REALI PRESTATE				
Garanzie prestate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	380.240	492.377	- 112.137	-23%
Totale	380.240	492.377	- 112.137	-23%
TOTALE CONTI D'ORDINE	3.241.551	5.790.638	- 2.549.087	-44%

Impegni

L'importo di euro 2.861.311 è riferito al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture in relazione alla sottoscrizione di numero 10 quote del valore unitario di euro 1.000.000.

Garanzie ricevute da terzi:

Si riferiscono in parte alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali della gestione immobiliare ed in parte alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 8.067.227 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	4.862.142	3.714.717	1.147.425	31%
Pensione di invalidità	113.605	121.278	- 7.673	-6%
Pensione di inabilità	35.183	25.658	9.525	37%
Pensioni ai superstiti	326.312	275.743	50.569	18%
Perequazione automatica delle pensioni	381.789	258.068	123.721	48%
Totale	5.719.031	4.395.464	1.323.567	30%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	8.262	219.028	- 210.766	-96%
Altre	-	-		
Totale	8.262	219.028	- 210.766	-96%
INDENNITÀ DI MATERNITÀ (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	100.570	103.616	- 3.046	-3%
Totale	100.570	103.616	- 3.046	-3%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPi)	836.710	585.154	251.556	43%
Altre	-	-		
Totale	836.710	585.154	251.556	43%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	1.023.118	853.272	169.846	20%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li (integrazioni al min)	96.058	80.989	15.069	19%
Altre	283.478	527.607	- 244.129	-46%
Totale	1.402.654	1.461.868	- 59.214	-4%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSIST.	8.067.227	6.765.130	1.302.097	19%

La variazione in aumento registrata rispetto lo scorso esercizio, pari a euro 1.302 mila (19%), è imputabile principalmente a due fattori:

- al maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia e all'incremento delle prestazioni per assistenziali per contributi in conto interessi a fronte di mutui o prestiti;
- alla diminuzione delle ricongiunzioni in uscita.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 1.324 mila (30%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2012.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 1.886 unità del 2011 alle 2.344 del 2013. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Liquidazioni in capitale** pari a euro 8.262, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza.
- ✓ **Indennità di maternità** pari a euro 100.570 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al

principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- ✓ **Rimborsi agli iscritti** per euro 836.710. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- ✓ **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali pari ad euro 1.402.654** si riferiscono:
 - ✓ per euro 759 mila in relazione al premio per la polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per:
 - 1) la copertura dei grandi interventi per malattia,
 - 2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato.
 - ✓ per euro 283 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti,
 - ✓ per euro 264 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio
 - ✓ per euro 96 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	38	270.718,87	7.124
PARTE II	0	-	
PARTE III	9	12.758,95	1.418
PARTE IV	52	240.578,16	4.627
PARTE V	1	12.640,33	12.640
PARTE VI	4	6.625,00	1.656
PARTE VII	4	4.108,37	1.027
TOTALE	108	547.429,68	5.069

Organi amministrativi e di controllo

La voce di euro 1.541.270, inferiore di euro 152 mila (-9%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione è relativa alla diminuzione delle indennità di carica e dei gettoni di presenza e rimborsi spese erogati ai componenti del CIG e del Collegio sindacale per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione	
			assoluta	percentuale
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	449.539	447.156	2.383	1%
Compensi CDA	342.914	341.397	1.517	0%
Compensi Collegio Sindacale	93.553	93.238	315	0%
Totale	886.006	881.791	4.215	0%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	148.669	198.200	- 49.531	-25%
Rimborso spese CIG	194.685	271.913	- 77.228	-28%
Ind. Partecip. CDA	72.146	42.733	29.413	69%
Rimborso spese CDA	136.052	179.341	- 43.289	-24%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	61.809	64.514	- 2.705	-4%
Rimborso spese Coll. Sind.	41.903	55.175	- 13.272	-24%
Totale	655.264	811.876	- 156.612	-19%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.541.270	1.693.667	- 152.397	-9%

- ✓ **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- ✓ **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale.

Compensi professionali e di lavoro autonomo

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 492.250 con una variazione in diminuzione di euro 40 mila (-7%) e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione	
			assoluta	percentuale
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	163.030	67.656	95.374	141%
Spese legali per contenzioso prev.le	52.041	91.986	- 39.945	-43%
Altre	-	-		
Totale	215.071	159.642	55.429	35%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	53.331	84.409	- 31.078	-37%
Servizio amministrativo del personale	14.654	12.315	2.339	19%
Consulenze informatiche	27.512	-	27.512	100%
Consulenze tecniche e finanziarie	181.682	275.666	- 93.984	-34%
Altre	-	-		
Totale	277.179	372.390	- 95.211	-26%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	492.250	532.032	- 39.782	-7%

- ✓ **Consulenze legali e notarili:** il costo è riferito principalmente all'incarico conferito ad un primario studio internazionale per l'assistenza legale relativa ad operazioni finanziarie, e all'incarico conferito per la redazione del modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.
- ✓ **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito all'incarico dato dall'ente ai propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente

che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppi. La diminuzione dell'onere è relativa al minor numero di pratiche in contenzioso attivate nell'esercizio.

- ✓ **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi. La variazione in diminuzione è relativa alla riclassifica del costo per la società di revisione di euro 26 mila nel conto Consulenze tecniche e finanziarie.
- ✓ **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2012 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.
- ✓ **Consulenze informatiche:** L'onere del 2012 è stato sostenuto in relazione alla direzione tecnica per la verifica della puntuale e corretta realizzazione del software previdenziale.
- ✓ **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito per:
 - euro 12 mila alle consulenze tecniche per gli immobili di proprietà dell'Ente;
 - euro 26 alla riclassifica della consulenza tecnica per la società di revisione;
 - euro 4 mila dal compenso di competenza delle società incaricate per la progettazione e certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma ISO 9001;
 - euro 138 mila quale compenso per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.226.686	1.185.402	41.284	3%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	329.318	316.069	13.249	4%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	108.895	107.116	1.779	2%
Accantonamento TFR	13.260	11.520	1.740	15%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	13.877	7.245	6.632	92%
Buoni pasto	41.476	39.292	2.184	6%
Altri oneri (polizza sanitaria)	25.183	19.015	6.168	32%
Totale	1.758.695	1.685.659	73.036	4%
TOTALE PERSONALE	1.758.695	1.685.659	73.036	4%

Il costo del personale è aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 73 mila (4%) in relazione all'assunzione di una nuova risorsa in sostituzione di una maternità.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 11.744 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione	
			assoluta	percentuale
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	11.744	11.370	373	3%
Acquisti diversi	-	-		
Totale	11.744	11.370	374	3%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.744	11.370	374	3%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione	
			assoluta	percentuale
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	41.579	21.138	20.441	97%
Spese telefoniche	74.766	80.760	- 5.994	-7%
Altre utenze (gas)	9.735	11.702	- 1.967	-17%
Totale	126.080	113.600	12.480	11%
TOTALE UTENZE VARIE	126.080	113.600	12.480	11%

L'incremento della voce è relativo principalmente all'addebito dei consumi dell'utenza elettrica in seguito al conguaglio fatturato dal concessionario.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.394.264 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	62.764	73.181	- 10.417	-14%
Assicurazioni per il personale	-	-		
Servizi informatici	511.928	431.240	80.688	19%
Servizi pubblicitari	-	-		
Prestazioni di terzi	-	-		
Spese di rappresentanza	37.250	59.736	- 22.486	-38%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-		
Spese selezione del personale	-	-		
Spese mediche	25.935	37.388	- 11.453	-31%
Spese di formazione del personale	5.566	16.497	- 10.931	-66%
Trasporti	22.806	29.927	- 7.121	-24%
Quote associative	46.521	53.350	- 6.829	-13%
Rimborsi ai Collegi	387.703	391.674	- 3.971	-1%
Convegni e seminari	140.578	617.281	- 476.703	-77%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-		
Spese postali e di spedizione	20.271	20.092	179	1%
Noleggi	26.063	11.445	14.618	128%
Leasing	-	-		
Altre prestazioni e servizi	106.879	95.239	11.640	12%
Totale	1.394.264	1.837.050	- 442.786	-24%
TOTALE SERVIZI VARI	1.394.264	1.837.050	- 442.786	-24%

La voce registra un decremento di euro 443 mila (-24%) principalmente in relazione alla diminuzione dell'onere per convegni e seminari.

- ✓ **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per incendio e furto delle attrezzature dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale fabbricati.

Ramo	Premio annuo
Infortuni impiegati e dirigenti	8.650
Appendice regolazione premio anno prec	6.374
Polizza RC Amministratori	6.846
Polizza furto- rapina contenuto sede portavalori	1.824
Polizza Globale Uffici : Incendio e Resp Civile RCO	934
Polizza guasti calcolatori	900
P.zza Barberini 17/21	11.484
Polizza Globale Altri Immobili P.zza Barberini 52	11.000
Polizza Globale SEDE	5.958
Infortuni Amministratori	8.797
TOTALE COSTO COPERTURA ASSICURATIVA	62.764

- ✓ **Servizi informatici:** il costo riguarda principalmente i canoni per il servizio di manutenzione del software gestionale previdenziale e contributivo, i canoni per i software per la gestione contabile, mobiliare nonché tutti i software in utilizzo nell'Ente.
- ✓ **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- ✓ **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.

- ✓ **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- ✓ **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- ✓ **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti, e dalla adesione all'associazione Emapi.
- ✓ **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio dei computer fissi e portatili in uso in Ente.
- ✓ **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera s) dello Statuto dell'EPPI.
- ✓ **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente. La voce include l'onere straordinario per l'iniziativa descritta in premessa.
- ✓ **Spese postali e di spedizione:** il costo riguarda la spedizione (per posta e per corriere) della normale corrispondenza degli uffici.
- ✓ **Altre prestazioni di servizi:** la voce include per euro 67 mila il costo per il servizio di contabilità titoli, per euro 14 mila il costo del servizio di call center, e tra gli altri il costo di euro 6 mila sostenuto in relazione al servizio di lavoro interinale.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è diminuita a seguito della cessazione della locazione dell'unità immobiliare ad uso foresteria.

CONTO ECONOMICO			variazione	variazione
	31/12/2012	31/12/2011	assoluta	percentuale
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	-	1.722	- 1.722	-100%
Altri	-	-		
Totale	-	1.722	- 1.722	-100%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	-	1.722	- 1.722	-100%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 216.822 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 10 mila (5%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	0	8.907	- 8.907	-100%
Spese stampa informativa	216.822	197.312	19.510	10%
Totale	216.822	206.219	10.603	5%
ALTRE SPESE				
Altre spese	0	0		
Totale	0	0		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.822	206.219	10.603	5%

- ✓ **Stampa informativa:** riguarda principalmente l'onere relativo alla pubblicazione della rivista "Opificium".

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2012 ammonta a euro 7.468.206 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.521 mila (689%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
IMPOSTE E TASSE				
IRES	454.700	328.224	126.476	39%
IRAP	64.692	61.729	2.963	5%
IMU	280.610	126.118	154.492	122%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	6.614.440	378.705	6.235.735	1647%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	20.375	20.771	- 395	-2%
Imposta di registro su contratti di locazione	21.671	29.911	- 8.240	-28%
Altre imposte e tasse	11.718	1.594	10.124	635%
Totale	7.468.206	947.052	6.521.154	689%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	7.468.206	947.052	6.521.154	689%

L'incremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'imposta sostitutiva del 12,50% (D. Lgs. n. 461 del 1997) in relazione al buon andamento dei mercati finanziari.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 1.632.922 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 3.280 mila (-67%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-	-	-
Perdite su cambi	1.582	294.703	- 293.121	-99%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-	-	-
Perdite su contratti a termine in valuta estera	238.570	646.117	- 407.547	-63%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	1.134.207	1.437.222	- 303.015	-21%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	451.958	- 451.958	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	1.246.086	- 1.246.086	100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	246.264	- 246.264	100%
Differenziali negativi su futures	-	-	-	-
Differenze negative cambi da valutazione	-	-	-	-
Scarti di negoziazione negativi	-	-	-	-
Commissioni di protezione	-	-	-	-
Totale	1.374.359	4.322.350	- 2.947.991	-68%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-	-	-
Commissioni e bolli Pioneer	-	-	-	-
Commissioni e bolli MPS	-	-	-	-
Commissioni e bolli ns deposito	1.055	7.968	- 6.913	-87%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-	-	-
Commissioni e bolli c/c GPM	230.515	512.771	- 282.256	-55%
Totale	231.570	520.739	- 289.169	-56%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-	-	-
Banca Popolare Commercio e Industria	2.369	39.884	- 37.515	-94%
Ente Poste	1.406	2.206	- 800	-36%
MPS	3.519	19.057	- 15.538	-82%
Banco di Brescia	-	-	-	-
Spese diverse bancarie non utilizzato	524	-	524	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	10	178	- 168	-94%
Totale	7.828	61.325	- 53.497	-87%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	3.314	2.565	749	29%
Interessi legali per ritardati pagamenti	15.851	6.081	9.770	161%
Totale	19.165	8.646	10.519	122%
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.632.922	4.913.060	- 3.280.138	-67%

- ✓ **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** il decremento è dovuto principalmente alla diminuzione delle perdite da negoziazione. L'attività di negoziazione, come descritto nel paragrafo relativo ai titoli dell'attivo circolante, ha registrato una perdita netta per circa 500 mila euro.
- ✓ **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente. La diminuzione è determinata dalla minore movimentazione dell'anno.
- ✓ **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.
- ✓ **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali maturati (euro 3 mila) sui depositi cauzionali in denaro costituiti dai conduttori delle unità locate di proprietà dell'Ente. Inoltre, in tale voce sono iscritti gli interessi legali – euro 16 mila - corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 383.599 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 84 mila (-18%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO			variazione	variazione
	31/12/2012	31/12/2011	assoluta	percentuale
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	35.911	50.801	- 14.890	-29%
Spese condominiali	-	778	- 778	-100%
Canoni di manutenzione ordinaria	104.870	142.622	- 37.752	-26%
Libri riviste e giornali	9.415	8.703	712	8%
Manutenzione straordinaria immobili non capitalizzate	-	-		
Spese per elezione organi sociali	-	-		
Valori bollati	-	27	- 27	-100%
Formalità legali	-	-		
Totale	150.196	202.931	- 52.735	-26%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	21.945	23.952	- 2.007	-8%
Totale	21.945	23.952	- 2.007	-8%
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE				
Elettricità	62.147	102.081	- 39.934	-39%
Acqua	8.513	8.843	- 330	-4%
Spese di Pulizia	24.231	25.615	- 1.384	-5%
Manutenzione	91.393	67.128	24.265	36%
Ascensore	4.544	4.221	323	8%
Fognature	-	-		
Riscaldamento	12.471	31.810	- 19.339	-61%
Telefoniche	-	-		
Altri Oneri	8.159	592	7.567	1277%
Totale	211.458	240.290	- 28.832	-12%
TOTALE ALTRI COSTI	383.599	467.173	- 83.574	-18%

I canoni di manutenzione ordinaria si riferiscono ai lavori per la messa in sicurezza degli stabili dell'Ente.

Gli oneri della gestione del patrimonio immobiliare risultano in diminuzione rispetto al valore dello scorso esercizio per effetto della cessione degli immobili locati al fondo immobiliare Fedora .

Gli oneri ordinari per la gestione degli immobili locati, sono stati in quota parte addebitati ai singoli conduttori in base alla normativa vigente. Il recupero degli oneri ammonta complessivamente ad euro 78 mila ed è stato iscritto tra i ricavi del conto economico nella voce addebito e rimborso spese.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 3.651.293 rappresenta sia le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente sia il prudentiale accantonamento al fondo rischi a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni (euro 2.969.913).

ONERI STRAORDINARI

La voce è di euro 6.464.026 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 1.719 mila (-21%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012		31/12/2011		variazione	variazione
					assoluta	percentuale
ONERI STRAORDINARI						
SOPRAVVENIENZE PASSIVE						
Sopravvenienze su contributi	0	718.931	-	718.931	-100%	
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	0	0				
Altre sopravvenienze	2.770.963	7.460.013	-	4.689.050	-63%	
Perdite su crediti contributivi	0	0				
Perdite su crediti per int e sanz	0	0				
Totale	2.770.963	8.178.944	-	5.407.981	-66%	
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO						
Insussistenze su crediti contributivi	615.675	0		615.675	100%	
Insussistenze crediti per interessi	0	0				
Altre insussistenze	162.039	0		162.039	100%	
Totale	777.714	0		777.714	100%	
MINUSVALENZE						
Minusvalenze da alienazione beni immobilizzati	2.915.338	3.560		2.911.778	81787%	
Perdite per furti	0	0				
Totale	2.915.338	3.560		2.911.778	81792%	
ARROTONDAMENTI						
Arrotondamenti passivi	11	539	-	528	-98%	
Totale	11	539	-	528	-98%	
TOTALE ONERI STRAORDINARI	6.464.026	8.183.043	-	1.719.017	-21%	

- ✓ **Sopravvenienze passive:** la voce di euro 2.771 mila si riferisce principalmente all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche in relazione al riaccertamento della contribuzione obbligatoria della nuova contribuzione minima assegnata d'ufficio agli iscritti inadempienti.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce è di euro 4.637.388 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.294 mila (39%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	13.794	108.209	- 94.414	-87%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	225	22.350	- 22.125	-99%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	0	3.211.621	- 3.211.621	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	4.623.369	1.234	4.622.135	100%
Totale	4.637.388	3.343.414	1.293.974	39%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	4.637.388	3.343.414	1.293.974	39%

Il buon andamento dei mercati finanziari ha comportato un annullamento delle minusvalenze da valutazione rispetto l'esercizio precedente. Tuttavia si è proceduto all'apprezzamento della perdita durevole di valore della nota strutturata TER Finance come meglio specificato nella relazione sulla gestione.

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Attività Finanziarie" dell'attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 51.934.805 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 1.006 mila (2%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	0	0		
Versamenti allo Stato	158.947	0	158.947	100%
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	0	0		
Altri	0	0		
Totale	158.947	0	158.947	100%
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	45.510.148	42.200.044	3.310.103	8%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	6.303.141	8.602.575	- 2.299.434	-27%
Acc.to contributi maternità al Fondo	121.516	125.766	- 4.250	-3%
Totale	51.934.805	50.928.385	1.006.420	2%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	52.093.752	50.928.385	1.165.367	2%

Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato: rappresenta il maggior costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza al DL 95/2012 cosiddetta spending review.

Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari: il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2012 e della rivalutazione calcolata ai sensi della Legge 335/95 sul montante maturato a favore degli iscritti al 31 dicembre 2012 con esclusione della contribuzione dell'anno in corso.

RICAVI**CONTRIBUTI**

La voce è di euro 67.182.720 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.576 mila (9%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2013 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2012 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2013	31/12/2012	variazione assoluta	variazione percentuale
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	43.913.014	41.131.484	2.781.530	7%
Totale	43.913.014	41.131.484	2.781.530	7%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo 2%	18.900.000	13.700.059	5.199.941	38%
Totale	18.900.000	13.700.059	5.199.941	38%
CONTRIBUTI L. 379/90				
Contributo per indennità di maternità	121.516	125.766	- 4.250	-3%
Totale	121.516	125.766	- 4.250	-3%
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'				
Contributo di solidarietà	0	-		
Totale	0	-		
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	2.651.057	5.580.668	- 2.929.611	-52%
Totale	2.651.057	5.580.668	- 2.929.611	-52%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L. 45/90	1.597.133	1.068.560	528.573	49%
Contributo integrativo da ricongiunzione L. 45/90	0	-		
Altri	0	-		
Totale	1.597.133	1.068.560	528.573	49%
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS				
Contributi ex. Art 2 commi 26,28 L. 335/95	0	-		
Totale	0	-		
ALTRI CONTRIBUTI				
Contributi da destinare	0	-		
C/transitorio rateizzazione	0	-		
C/transitorio interessi e sanzioni	0	-		
Conto transitorio assegni decreti	0	-		
C/transitorio spese legali MPS	0	-		
Totale	0	-		
TOTALE CONTRIBUTI	67.182.720	61.606.537	5.576.183	9%

- ✓ **Contributo soggettivo:** pari all' 11% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- ✓ **Contributo integrativo:** pari al 4% del volume d'affari a decorrere dal secondo semestre 2012.
- ✓ **Contributo d'ufficio:** nella misura dei relativi contributi minimi in caso di omessa comunicazione del reddito.
- ✓ **Contributo per indennità di maternità:** nella misura fissa pari a euro 8,50. Indennità di solidarietà per l'erogazione della maternità ai sensi della Legge 379/90.

✓ **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 1.597 mila si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

CANONI DI LOCAZIONE

La voce di euro 2.037.473 è relativa per euro 1.960 mila ai canoni di competenza dell'esercizio per le locazioni delle unità immobiliari degli edifici di proprietà dell'Ente e per euro 78 mila all'addebito ai conduttori della quota parte degli oneri di gestione di loro competenza. A novembre 2012 gli immobili sono stati trasferiti al fondo immobiliare Fedora pertanto si è registrato una diminuzione delle locazioni attive.

Nel corso del 2012 sono stati risolti ovvero rinegoziati diversi contratti di locazione a causa della congiuntura sfavorevole.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
CANONI DI LOCAZIONE				
PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE				
Locazioni attive	1.959.539	2.501.047	- 541.508	-22%
Addebito spese e rimborso spese	77.733	106.792	- 29.059	-27%
Interessi e sanzioni su ritardati pagamenti	201	452	- 251	-56%
Arretrati su rinnovi contrattuali	-	14.476	- 14.476	-100%
Altri	-	-		
Totale	2.037.473	2.622.767	- 585.294	-22%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE	2.037.473	2.622.767	- 585.294	-22%

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 28.141.465 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 5.191 mila (23%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO			variazione	variazione
	31/12/2012	31/12/2011	assoluta	percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	24.900.049	15.233.075	9.666.974	63%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	302.542	369.856	- 67.314	-18%
Interessi su PCT	27.080	1.254.026	- 1.226.946	-98%
Utili su cambio	678	813.192	- 812.514	-100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	238.570	263.764	- 25.194	-10%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	317.702	1.490.463	- 1.172.761	-79%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	26.118	10.090	16.028	159%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	1.446.833	- 1.446.833	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	301.749	909.800	- 608.052	-67%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	804	- 804	-100%
Interessi su deposito	635.715	13.003	622.712	100%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	26.750.203	21.804.906	4.945.297	23%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	414.126	707.350	- 293.224	-41%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.106	953	153	16%
MPS c/ordinario	734.782	328.028	406.754	124%
Interessi su c/c GPM	-	17.999	- 17.999	-100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	2.789	3.427	- 638	-19%
B Pop Lajatico	169.489	-	169.489	100%
Totale	1.322.292	1.057.757	264.535	25%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	68.970	87.665	- 18.696	-21%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	68.970	87.665	- 18.695	-21%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	28.141.465	22.950.328	5.191.137	23%

Interessi su titoli: aumentati del 23% principalmente in relazione ai maggiori interessi dei titoli obbligazionari.

Interessi bancari e postali: si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. L'incremento riflette l'aumento del tasso di interesse e le maggiori giacenze medie.

ALTRI RICAVI

La voce comprende gli eventuali contributi concessi dai sostenitori le iniziative in occasione dell'eventi organizzati dall'Eppi che tuttavia nell'anno 2012 è stata movimentata.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	-	55.000	- 55.000	-100%
Totale	-	55.000	- 55.000	-100%
	-	-		
TOTALE ALTRI RICAVI	-	55.000	- 55.000	-100%

PROVENTI STRAORDINARI

La voce è di euro 17.083.122 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 2.683 mila (19%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
PROVENTI STRAORDINARI				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE				
Sopravvenienze su contributi	6.256.334	10.977.918	- 4.721.584	-43%
Sopravvenienze su interessi e sanzioni	-	1.056.619	- 1.056.619	-100%
Altre sopravvenienze	32.470	1.262.128	- 1.229.658	-97%
Arrotondamenti	-	-		
Totale	6.288.804	13.296.665	- 7.007.861	-53%
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO				
Insussistenze del passivo	1.166.248	350.657	815.591	233%
Insussistenze attive interessi	-	-		
Altre insussistenze	-	-		
Arrotondamenti	-	-		
Totale	1.166.248	350.657	815.591	233%
PLUSVALENZE				
Plusvalenze da alienazione beni ammortizzati	9.628.058	752.878	8.875.180	100%
Risarcimento assicurativo	-	-		
Totale	9.628.058	752.878	8.875.180	100%
ARROTONDAMENTI				
Arrotondamenti attivi	12	67	- 55	-82%
Totale	12	67	- 55	-82%
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	17.083.122	14.400.267	2.682.855	19%

- ✓ **Sopravvenienze attive:** per euro 6.289 mila sono relative principalmente al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2011 come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	5.936.480,61	1.714.053,67	6.894,02
Ricongiunzione	212.617,53		
Riscatto	192.522,28		
Amministratori Enti Locali	2.133,97		
Condono	-	-	-
Volontaria	7.586,82	395,93	11,84
Ufficio	1.571.814,42	222.468,35	10.227,46
TOTALE	4.764.353,14	1.491.981,25	3.321,60
			6.253.012,79

- ✓ **Insistenze del passivo:** per euro 1.166 mila in relazione alla revisione di debiti accertati in eccesso;
- ✓ **Plusvalenze:** per euro 9,6 milioni quale plusvalore realizzato per l'apporto di un immobile di proprietà dell'Ente, conferito al fondo immobiliare denominato Fedora.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce registra un incremento di euro 2.700 mila dovuto principalmente alle riprese di valore dei fondi.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	18.982	-	18.982	100%
Riprese di valore Partecipazioni	-	-		
Riprese di valore Altri Titoli	2.680.995	-	2.680.995	100%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	2.699.977	-	2.699.977	100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.699.977	-	2.699.977	100%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 6.282.784 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del Bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	-	3.238	3.238	-100%
Altri recuperi per prestazioni	6.282.784	5.045.195	1.237.589	25%
Recupero spese contenzioso	-	-		
Totale	6.282.784	5.048.433	1.234.351	24%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	6.282.784	5.048.433	1.234.351	24%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

tipo_categoria_bilancio	cod_divisa	plus_chiusure_cambio	minus_chiusure_cambio
I.G - Depositi Bancari	GBP	-	-
I.G - Depositi Bancari	NOK	-	-
I.G - Depositi Bancari	USD	-	-
I.G - Depositi Bancari	CAD	-	-
I.G - Depositi Bancari	CHF	-	-
I.G - Depositi Bancari	DKK	-	-
I.G - Depositi Bancari	EUR	-	-
I.G - Depositi Bancari	GBP	-	-
I.G - Depositi Bancari	JPY	-	-
I.G - Depositi Bancari	NOK	-	-
I.G - Depositi Bancari	SEK	-	-
I.G - Depositi Bancari	USD	-	-

La tabella evidenzia che non vi sono poste in valuta. Poiché il saldo a zero è inferiore all'importo della riserva accantonata negli anni precedenti, la stessa è stata riclassificata, in sede di redazione del bilancio alla riserva straordinaria liberamente distribuibile.

Pertanto in sede di destinazione del risultato di esercizio la riserva utili su cambi sarà così costituita:

Anno	utili netti su cambi (perdite nette su cambi)	apertura	incrementi	decrementi	chiusura riserva
2010	880.762	-	880.762	-	880.762
2011	804	880.762	-	879.959	804
2012	-	804	-	804	-

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30 aprile 2013

Il Dirigente Amministrativo
f.to Francesco Gnisci

Il Direttore
f.to Ugo Casarsa

Il Presidente
f.to Florio Bendinelli

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Impiego delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	496.608	Distribubile	C ⁽¹⁾	496.608		(50.905)
Fondo rivalutazione L. 335/95	106.922	Distribubile	C ⁽¹⁾	106.922		(14.782)
Fondo contribuito indennità di maternità	119	Distribubile	C ⁽¹⁾	119		(312)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	99.227	Distribubile	B, C ⁽²⁾	99.227		
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-	(881)	
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribubile	B, C ⁽²⁾			
Totale				702.876		
Quota non distribuibile				881		
Residua quota distribuibile				702.876		
				33.488	Risultato	
				736.364	Tot PN a quadratura	

Legenda:

- A: per aumento del capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

- ⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5
b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011
c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.105	310.300	310.200	Fondo di Riserva art. 12 Statuto	Avanzo (o) Disavanzo (o) Esercizio in corso	Avanzi (o) Disavanzi (o) Esercizi precedenti	Rivalutazioni e svalutazioni	Totale
	F. 00 Soggettivo	F. 05 I. 220.05	F. 00 I. 00	Stato					
Saldi al 31.12.2009	405.780	96.665	57	52.962			13.872		569.336
Destinazione dell'avanzo 2009				13.872					13.872
Aumenti	41.444	9.114	124						50.682
Diminuzioni	(10.361)	(2.823)	(105)				(13.872)		(27.161)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							13.711		13.711
Saldi al 31.12.2010	436.863	102.956	76	66.834			13.711		620.440
Destinazione dell' avanzo 2010				12.630				881	13.711
Aumenti	50.319	8.930	128						59.377
Diminuzioni	(13.101)	(3.905)	(106)				(13.711)		(30.823)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							18.682		18.682
Saldi al 31.12.2011	474.061	107.981	98	79.664			18.682	881	681.387
Destinazione dell'avanzo 2011				18.682					18.682
Aumenti	49.970	6.995	122	881					57.968
Diminuzioni	(27.443)	(6.054)	(101)				(18.682)	(881)	(55.161)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio							33.488		33.488
Saldi al 31.12.2012	496.608	106.922	119	99.227			33.488		736.364
Totale Aumenti	141.733	25.039	274	881					
Totale Diminuzioni	(50.904)	(14.789)	(312)				(48.200)	(881)	

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2012	2011	Rend. % 2012	Rend. % 2011
Rendimento lordo gestione mobiliare	30.772	22.862	5,07%	4,49%
Rendimento lordo gestione immobiliare	8.750	2.623	16,51%	3,82%
Totale rendimento lordo degli investimenti	39.522	25.485	5,99%	4,41%
Oneri gestione mobiliare	(6.405)	(8.510)	1,06%	1,67%
Oneri gestione immobiliare	(319)	(347)	0,60%	0,50%
Totale oneri	(6.724)	(8.857)	1,02%	1,53%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	24.367	14.352	4,02%	2,82%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	8.431	2.276	15,91%	3,31%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	32.798	16.628	4,97%	2,68%
Imposte gestione mobiliare	(6.614)	(229)	1,09%	0,04%
Imposte gestione immobiliare	(736)	(484)	1,39%	0,70%
Totale Imposte	(7.350)	(713)	1,11%	0,12%
Rendimento netto gestione mobiliare	17.753	14.123	2,93%	2,78%
Rendimento netto gestione immobiliare	7.695	1.792	14,52%	2,61%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	25.448	15.915	3,86%	2,76%
Rivalutazione di legge	(6.303)	(8.603)		
Margine finanziario di bilancio	19.145	7.312		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	SommaDiMontanteResiduo	SommaDiCapitaleResiduo	SommaDiRivalutazioneResidua	SommaDiRivalutazione
1996		€ 19.742.005,95	€ 19.742.005,95	€ -	€ -
1997	5,58710%	€ 42.829.920,18	€ 41.726.920,24	€ 1.102.999,94	€ 1.102.999,94
1998	5,35970%	€ 69.137.931,11	€ 65.747.157,95	€ 3.390.773,16	€ 2.290.576,41
1999	5,65030%	€ 98.976.838,39	€ 91.697.687,48	€ 7.279.150,91	€ 3.897.551,54
2000	5,17810%	€ 130.864.103,64	€ 118.585.216,45	€ 12.278.887,19	€ 5.104.463,63
2001	4,77810%	€ 165.398.700,61	€ 147.068.028,33	€ 18.330.672,28	€ 6.213.597,38
2002	4,36980%	€ 201.566.111,10	€ 176.368.365,90	€ 25.197.745,20	€ 7.182.695,12
2003	4,16140%	€ 239.042.736,36	€ 205.984.414,48	€ 33.058.321,88	€ 8.316.454,92
2004	3,92720%	€ 281.209.956,78	€ 239.323.495,76	€ 41.886.461,02	€ 9.277.159,69
2005	4,05060%	€ 324.213.104,09	€ 272.030.571,33	€ 52.182.532,76	€ 11.174.461,47
2006	3,53860%	€ 369.292.136,02	€ 306.924.638,14	€ 62.367.497,88	€ 11.259.170,75
2007	3,39370%	€ 415.310.365,46	€ 342.314.379,61	€ 72.995.985,85	€ 12.240.426,43
2008	3,46250%	€ 463.175.646,86	€ 378.407.707,30	€ 84.767.939,56	€ 13.992.633,21
2009	3,32010%	€ 507.326.220,45	€ 410.538.437,89	€ 96.787.782,56	€ 14.901.213,87
2010	1,79350%	€ 548.180.402,48	€ 444.978.803,50	€ 103.201.598,98	€ 8.884.640,09
2011	1,61650%	€ 585.700.577,46	€ 477.193.492,64	€ 108.507.084,82	€ 8.602.926,82
2012	1,13440%	€ 610.512.921,45	€ 501.947.198,98	€ 108.565.722,47	€ 6.303.140,68
		coge	€ 499.443.761,51	€ 109.108.632,57	
			€ 2.503.437,47	-€ 542.910,10	€ 1.960.527,37
		sopr passive		insuss del passivo	
		gc al fondo rischi	-€ 5.339.694,91	-€ 1.643.362,65	
		coge al 31/12	€ 496.607.504,07	€ 106.922.359,82	

ESTRATTO DEL VERBALE n. 03 del 30/04/2013

del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Su convocazione a mezzo lettera del 18/04/2013 prot. 70398 si riunisce il giorno 30/04/2013 presso la sede dell'EPPI, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) per discutere sul seguente ordine del giorno:

.....omissis

Punto 03) Bilancio consuntivo 2012 Relatore il Presidente

.....omissis

E' presente l'intero Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti i seguenti componenti del Collegio Sindacale: Dott. Davide Galbusera, Dott.ssa Gianna Scafì, Dott. Salvatore Arnone, Dott. Massimo Cavallari, Per. Ind. Claudio Guasco.

Sono altresì, presenti: il Direttore dell'Ente, i Dirigenti Francesco Gnisci, Massimo Opromolla e la Sig.ra Marzia Malaspina, che funge da segretaria.

Il Presidente alle ore 15,00 constatata la validità del Consiglio, dichiara aperta la seduta.

.....omissis

Punto 03) Bilancio Consuntivo 2012 (Relatore il Presidente).

Il Presidente cede la parola al Dott. Francesco Gnisci che passa ad illustrare la relazione accompagnatoria del bilancio e le voci più significative.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTO

L'art. 9 punto 2) lettera d) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati

VISTO

Il Bilancio consuntivo 2012 e i relativi documenti che lo compongono;

Sentito

Il Dirigente dell'Amministrazione

Ritenuto

Di dover proporre al Consiglio di Indirizzo Generale il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012 ed i relativi documenti che lo compongono e la destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012 in conformità a

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

EPPI
 Piazza della Croce Rossa, 3
 00161 Roma - Italia
 C.F. 97144300585
 Ugo Casarsa
 Direttore

quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile si rimette la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio alla riserva straordinaria euro 33.488.002,52

Constatata

La validità della seduta

All'unanimità dei presenti il CdA

Delibera n. 520/2013

- Di approvare la proposta di Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012 e la seguente destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2012 di euro 33.488.002,52 alla riserva straordinaria;
- Di sottoporre la proposta di Bilancio 2012 e le relative delibere di destinazione dell'avanzo al Consiglio di Indirizzo Generale per le determinazioni, ai sensi dell'art. 7, punto 6, lettera e) dello Statuto dell'Ente di previdenza dei periti industriali e dei periti industriali laureati.

La presente delibera viene immediatamente approvata al fine di procedere alla trasmissione al Collegio sindacale per le opportune verifiche.

.....omissis

Non avendo nulla di cui discutere alle ore 18,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

F.to il Segretario

F.to il Presidente

Il Direttore
Dott. Ugo Casarsa



COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALI

Roma, 28/05/2013

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE**

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPi) con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 3, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ **Attività di vigilanza**

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha altresì partecipato alle assemblee del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie relative a modifiche regolamentari, operazioni di apporto immobiliare, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili di settore e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal dirigente amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti; dall'esame degli stessi non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha effettuato specifici atti di ispezione e controllo riguardanti la gestione mobiliare ed immobiliare e dei processi gestionali contributivi e previdenziali e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Non ci sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Non sono stati rilasciati da questo collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dagli uffici amministrativo e legale sono stati rilevati i seguenti accadimenti:

- a) giugno 2012, approvazione del nuovo Regolamento di Previdenza che recepisce la nuova disciplina del contributo integrativo e le maggiori aliquote del contributo soggettivo;
- b) luglio 2012, introduzione delle norme sulla spending review e conseguente versamento al relativo capitolo del bilancio dello Stato;

- c) settembre 2012, approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma;
- d) ottobre 2012, costituzione della società in house denominata TeSiP S.r.l. – Tecnologie e sistemi informativi previdenziali società unipersonale con sede legale a Roma in piazza della Croce Rossa n. 3 avente capitale sociale di € 150 mila la cui attività è la realizzazione dei servizi informatici per l'Eppi;
- e) novembre 2012, operazione di apporto al Fondo Immobiliare Fedora di due immobili destinati a produrre reddito locativo che ha determinato componenti nette straordinarie del reddito per oltre 6,7 milioni di euro;
- f) novembre 2012, comunicazione della messa in liquidazione dei portafogli segregati delle classi A2, A4 e A10 da parte della società di gestione dei fondi di fondi hedge. I suddetti fondi rappresentano una parte degli attivi sottostanti all'obbligazione strutturata denominata Ter Finance del valore nominale di € 35,6 milioni;
- g) dicembre 2012, sentenza del Consiglio di Stato che conferma l'inserimento della Casse di previdenza private nell'elenco Istat e pertanto assoggetta le stesse alla disciplina speciale sugli appalti pubblici;
- h) dicembre 2012 partecipazione al Fondo EOS, Sicav di diritto maltese che investe nel mercato delle energie rinnovabili. L'importo investito è di iniziali € 5 milioni con un impegno ad investire ulteriori € 30 milioni qualora il rendimento medio annuo non sia inferiore all'8%;
- i) dicembre 2012, partecipazione alla Fondazione "Patrimonio comune" con l'ANCI e la Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Geometri. La quota di partecipazione è di € 667 mila e lo scopo del fondo è quello di fornire le professionalità tecniche per la riqualificazione del patrimonio delle amministrazioni centrali e locali dello Stato.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, che è stato reso disponibile nei termini di cui all'art. 9, lettera d), dello Statuto dell'EPPI e all'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'art. 1, comma

159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2010/2013, alla Società Reconta Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'art. 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'art. 43, comma 1, lettera *i*) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorreva il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto con gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro – RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

▪ *Schemi*

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.590.572	1.532.064
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.157.484	77.339.609
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	604.931.409	472.912.670
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	91.869.775	74.426.320
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	48.294.604	56.335.032
DISPONIBILITA' LIQUIDE	93.945.367	83.226.059
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	4.880.811	4.549.113
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE ATTIVO	860.670.022	770.320.867

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
FONDI PER RISCHI E ONERI	26.573.732	19.431.256
FONDO TFR	38.093	38.151
DEBITI	91.058.039	63.485.072
FONDI DI AMMORTAMENTO	6.550.805	5.869.426
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	86.110	110.902
PATRIMONIO NETTO	736.363.243	681.386.060
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE PASSIVO	860.670.022	770.320.867

CONTI D'ORDINE	3.241.551	5.790.638
-----------------------	------------------	------------------

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2012	31/12/2011
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	8.067.227	6.765.130
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.541.270	1.693.667
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	492.250	532.032
PERSONALE	1.758.695	1.685.659
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	11.744	11.370
UTENZE VARIE	126.080	113.600
SERVIZI VARI	1.394.264	1.837.050
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	-	1.722
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	216.822	206.219
ONERI TRIBUTARI	7.468.206	947.052
ONERI FINANZIARI	1.632.922	4.913.060
ALTRI COSTI	383.599	467.173
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.651.293	6.373.244
ONERI STRAORDINARI	6.464.026	8.183.043
RETTIFICHE DI VALORE	4.637.388	3.343.414
RETTIFICHE DI RICAVI	52.093.752	50.928.385
TOTALE COSTI	89.939.538	88.001.820
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	33.488.003	18.681.509
Differenza da arrotondamento	-	3
TOTALE A PAREGGIO	123.427.541	106.683.332

CONTO ECONOMICO RICAVI	31/12/2012	31/12/2011
CONTRIBUTI	67.182.720	61.606.537
CANONI DI LOCAZIONE	2.037.473	2.622.767
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	28.141.465	22.950.328
ALTRI RICAVI	-	55.000
PROVENTI STRAORDINARI	17.083.122	14.400.267
RETTIFICHE DI VALORE	2.699.977	-
RETTIFICHE DI COSTI	6.282.784	5.048.433
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	123.427.541	106.683.332

▪ **Commento alle principali voci del bilancio**

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 si commentano le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- a) Immobilizzazioni immateriali aumentate in relazione all'acquisto di nuove licenze Microsoft.
- b) Immobilizzazioni materiali, principalmente diminuite in relazione all'apporto dei fabbricati ad uso locativo al Fondo immobiliare riservato denominato Fedora e gestito dalla Società di gestione del Risparmio Prelios S.p.A. L'operazione ha determinato i seguenti componenti straordinari del reddito:

Immobile	Valore di carico al 07.11.2012	Valore di apporto	Provento (+) Onere (-) straordinario
Roma - Piazza Barberini, 52	24.271.942	33.900.000	+9.628.058
Roma - Via di San Basilio, 72	37.915.338	35.000.000	-2.915.338

- c) Immobilizzazioni finanziarie aumentate principalmente in relazione all'operazione di apporto sopra descritta che ha determinato quale controvalore l'acquisizione delle quote del Fondo immobiliare denominato Fedora.

Inoltre si rileva la partecipazione per € 150 mila pari all'intero capitale sociale della neo costituita società di servizi informatici denominata Tesip S.r.l., società in house providing e l'avvenuta liquidazione della società Opificium Service S.r.l. Per questa ultima si rileva la perdita da liquidazione di € 5 mila a fronte del capitale sociale versato di € 25 mila.

Infine la voce accoglie depositi vincolati presso istituti bancari del valore di € 40 milioni remunerati al tasso lordo del 4,12% ed avente scadenza febbraio 2013.

E' da rilevare la svalutazione della nota strutturata Ter Finance di oltre 4,6 milioni di euro a seguito della comunicazione di avvenuta messa in liquidazione dei fondi hedge sottostanti alla stessa. La valutazione dell'obbligazione ai prezzi al 31 dicembre 2012 ed al 24 aprile 2013 evidenzia i seguenti valori:

Valore nominale	Valore di carico al 31.12.2012	Valore di mercato al 31.12.2012	Valore di mercato al 24.04.2013
35.600.000	36.442.649	31.819.280	33.480.475

Il Consiglio di amministrazione, a seguito della suddetta operazione di liquidazione ha incaricato l'advisor finanziario per la valutazione dell'opportunità di richiedere il rimborso anticipato dell'obbligazione strutturata. La valutazione dell'advisor esprime parere

favorevole all'operazione di rimborso e consente di apprezzare come il reinvestimento delle somme rimborsate consentirebbe il recupero delle perdite in breve periodo.

d) Crediti dell'attivo circolante aumentati in relazione a:

- Crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2012. Nel merito si evidenzia il rilevante maggior accertamento di oltre 8 milioni di euro della contribuzione dovuta per gli anni precedenti al 2012 ed il riaccertamento in diminuzione della contribuzione d'ufficio per € 1,8 milioni.

Il credito verso iscritti per contributi dovuti è composto per € 32,9 milioni da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2012 e dagli acconti dell'anno in corso, per € 40 milioni dalla stima della contribuzione dovuta a saldo per l'anno 2012, il cui ammontare sarà accertato nel 2013 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali.

L'incremento del credito è conseguenza sia della maggiore stima del saldo per effetto della variazione delle aliquote contributive sia del peggioramento del fenomeno dell'inadempienza. Nel merito si evidenzia che comunque la quota della contribuzione dovuta e non versata rappresenta il 4,4% rispetto al totale delle contribuzioni emesse, in aumento dello 0,6% rispetto allo stesso dato del 2011. L'Ente verso la fine del 2012 ha iniziato l'attività di recupero bonario del credito contributivo, dapprima invitando gli iscritti alla regolarizzazione documentale, che ha determinato il riaccertamento precedentemente illustrato, e successivamente nel corso del 2013 l'Ente inviterà gli stessi alla regolarizzazione nel pagamento delle rispettive quote contributive. Pertanto una analisi e valutazione approfondita dei crediti dovrà essere svolta dall'Ente a seguito dei risultati finali delle procedure di regolarizzazione appena illustrate.

- Crediti verso iscritti per rateizzazione, relativi a numero 204 posizioni aperte al 31 dicembre 2012. Il decremento è riferibile al numero di rateizzazioni cessate durante l'esercizio.
- Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, aumentato di circa 2 milioni di euro. L'incremento è relativo al nuovo sistema sanzionatorio che penalizza gli iscritti inadempienti per ogni annualità e per ogni dichiarazione/comunicazione omessa o ritardata. Tale voce è stata prudenzialmente svalutata, costituendo un fondo svalutazione pari al 97% del credito, al netto della quota effettivamente incassata.

- Crediti verso lo Stato diminuiti per il recupero del credito vantato al 31 dicembre 2011 e compensato in sede di acconto.
- Crediti verso altri, principalmente aumentati in relazione agli interessi maturati al 31 dicembre 2012 sulle giacenze presso i conti correnti bancari, liquidati i primi giorni del mese di gennaio 2013.

In relazione alla macro voce crediti dell'attivo circolante si evidenzia altresì il credito verso conduttori di € 250 mila e la diminuzione per stralcio del credito per rapporti di locazione estinti di € 75 mila.

Inoltre la voce incorpora, per € 78 mila, il credito verso i conduttori per la quota parte degli oneri per la gestione ordinaria del patrimonio immobiliare.

- e) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, diminuite in relazione alla chiusura di operazioni di riporto. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato il rendimento contabile del 6,4% e di mercato del 7,6%.
- f) Le disponibilità liquide sono aumentate in relazione alla contribuzione incassata nell'anno e non investita. L'importante giacenza è stata determinata dalla valutazione circa l'opportunità di detenere somme disponibili sui conti correnti a tassi superiori al 4% annuo lordo rispetto alla possibilità di impiegarli in investimenti sui mercati finanziari caratterizzati da una elevata volatilità dei rendimenti.
- g) Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, aumentati in relazione al considerevole incremento della componente obbligazionaria governativa area euro a medio e lungo termine. Tale investimento è coerente con la strategia adottata dall'organo amministrativo che utilizza il modello della *Asset & Liability Management* (cd. ALM) avente la finalità di costituire un ammontare di risorse congrue per il pagamento, tempo per tempo, dei relativi impegni previdenziali. Tali risorse sono costituite essenzialmente da titoli obbligazionari sia a tasso fisso sia a tasso variabile che hanno durate finanziarie corrispondenti ai flussi dei pagamenti futuri per le prestazioni previdenziali.
- h) Fondi per rischi ed oneri, aumentati in relazione al prudenziale accantonamento di € 3 milioni quale stanziamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Inoltre si evidenzia che, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che nel corso del 2010

hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.

- i) Fondo trattamento di fine rapporto è riferito alle sole unità che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. Nello specifico si evidenzia che nella nota integrativa sono indicate le risorse impiegate al 31 dicembre dell'anno in corso e dell'anno in esame (22 contro 21).
- j) Debiti aumentati in relazione al valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente.

Inoltre si rilevano maggiori debiti verso le banche in considerazione del maggiore onere fiscale a seguito del mutato regime di tassazione che dall'1 gennaio 2012 assoggetta alla maggiore aliquota del 20% i redditi maturati anche se non realizzati; maggiori debiti tributari in ragione del nuovo regime di tassazione dei redditi dei fabbricati storici, minori debiti verso gli iscritti per contribuzione versata in eccesso rispetto al dovuto e pari ad € 2 milioni. In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 14, superiore rispetto al parametro previsto dal D. Lgs. 509/94, che è pari a 5. Tra i debiti si evidenzia la voce debiti verso altri per incassi non abbinati di € 33 mila diminuita di € 212 mila rispetto al 2011; essa rappresenta l'ammontare degli incassi pervenuti e non qualificati, per i quali l'Ente non è in grado, al momento, di individuare l'iscritto beneficiario.

- k) Ratei passivi, sono riferiti alle commissioni di custodia e amministrazione maturate al 31 dicembre 2012 per il servizio prestato dalla banca depositaria unica.
- l) Patrimonio netto, l'incremento è dovuto all'avanzo di gestione 2012 e alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi.
- m) I conti d'ordine risultano diminuiti in relazione al versamento degli impegni sottoscritti con il Fondo Infrastrutture. La consistenza dei conti d'ordine è riferibile agli impegni residui verso il suddetto fondo mobiliare denominato F2i pari ad € 2,9 milioni.

- n) Prestazioni previdenziali ed assistenziali aumentate in relazione al maggior numero di trattamenti pensionistici ed alle maggiori somme impegnate per l'attività assistenziale a favore degli iscritti che hanno contratto mutui e prestiti. Si evidenziano altresì minori uscite per ricongiunzioni passive e maggiori restituzioni dei montanti agli eredi degli iscritti deceduti ed agli iscritti ultra 65 anni non pensionati. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa. Si evidenzia che l'onere di circa € 1,4 milioni è pari al 7,4% della contribuzione integrativa (€ 18,9 milioni).
- o) Organi amministrativi e di controllo, onere diminuito del 9% rispetto al 2011. L'onere comprende le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l'imposta sul valore aggiunto.

Nel dettaglio:

Organo Statutario	Presenze 2012	Presenze 2011
CIG	528 giorni	464 giorni
CDA	445 giorni	570 giorni
COLLEGIO SINDACALE	141 giorni	146 giorni

Di seguito il dettaglio delle indennità deliberate:

Organo Statutario	Compenso	
	Indennità di carica 2012	Indennità di carica 2011
CIG		
Coordinatore	€ 30.000,00	€ 30.000,00
Segretario	€ 26.000,00	€ 26.000,00
Consiglieri	€ 22.000,00	€ 22.000,00
CDA		
Presidente	€ 90.000,00	€ 90.000,00
Vice Presidente	€ 55.000,00	€ 55.000,00
Consiglieri	€ 47.000,00	€ 47.000,00
Collegio Sindacale		
Presidente	€ 18.000,00	€ 18.000,00
Membro effettivo	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Rimborso chilometrico	€ 0,73 al Km	
Gettone di presenza	€ 350,00	

- p) Compensi professionali e di lavoro autonomo, complessivamente diminuiti in relazione ai minori compensi per le consulenze tecnico finanziarie e per la gestione del contenzioso contributivo.
- q) Personale, il costo è aumentato, in relazione al maggiore numero di ore di straordinario ed al fatto che le ore di astensione dal lavoro per maternità del 2012 sono inferiori del 44% rispetto a quelle del 2011.
- r) Materiali sussidiari e di consumo in linea rispetto all'esercizio precedente.
- s) Utenze varie aumentate in considerazione degli effettivi consumi rilevati a consuntivo nel 2012.

- t) Servizi vari complessivamente diminuiti principalmente alla voce convegni e seminari in considerazione dei minori contributi erogati ai collegi provinciali.
- u) Spese pubblicazione periodico, in linea rispetto lo scorso esercizio; le spese si riferiscono alla stampa del periodico Opificium ed al costo del servizio editoriale offerto da Class Editori.
- v) Oneri tributari aumentati in relazione al mutato regime di tassazione delle rendite mobiliari ed immobiliari che ha visto incrementare sia la base imponibile soggetta a tassazione che l'aliquota fiscale.
- w) Oneri finanziari diminuiti in relazione alle minori minusvalenze da negoziazione del portafoglio obbligazionario e azionario. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- x) Altri costi complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente. Tra le voci che compongono gli altri costi si evidenzia la diminuzione di costi per la pulizia e manutenzione della sede oltre che per le utenze energetiche delle unità oggetto di contratti di locazione.
- y) Ammortamenti e svalutazioni, aumentati in relazione alla prudenziale svalutazione dei crediti per interessi e sanzioni come illustrato precedentemente.
- z) Oneri straordinari aumentati in relazione all'adeguamento contabile ai valori presenti nel fondo soggettivo e nel fondo rivalutazione a seguito dell'importante e rilevante accertamento della relativa contribuzione ordinaria e d'ufficio oltre che alla minusvalenza conseguente all'apporto dell'immobile sito in Roma, via di San Basilio n. 72, come descritto in precedenza.
- aa) Rettifiche di valore delle attività finanziarie in aumento rispetto al 2011 per effetto della svalutazione ai prezzi del 31 dicembre 2012 della obbligazione strutturata denominata Ter Finance.
- bb) Rettifiche di ricavi, voce che rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali e della relativa rivalutazione di legge. Quest'ultima risulta essere stata accreditata sui singoli montanti per complessivi € 6,3 milioni, anche in favore degli iscritti per i quali non essendo pervenute le relative dichiarazioni reddituali, l'Ente ha provveduto ad attribuire "d'ufficio" la contribuzione nel limite della misura minima vigente tempo per tempo.

cc) Contributi, la stima dell'anno in aumento rispetto allo scorso esercizio riflette principalmente l'entrata in vigore della riforma previdenziale con l'aumento delle aliquote contributive: il contributo soggettivo dal 10% all'11% ed il contributo integrativo dal 2% al 4%. Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2011 risultano in lieve contrazione rispetto alle dichiarazioni del 2010. Tale contrazione fa sì che i redditi medi si assestino comunque su valori superiori rispetto al minimo registrato nel 2009. Dal lato della numerosità si rileva l'aumento della popolazione iscritta e dichiarante all'Ente che si attesta a oltre 14 mila unità, superiori dell'1,6% rispetto al dato del 2010.

dd) Canoni di locazione in diminuzione per effetto della risoluzione di alcuni rapporti locativi.

ee) Interessi e proventi finanziari diversi, aumentanti principalmente in relazione ai maggiori interessi rivenienti dai flussi cedolari del portafoglio obbligazionario la cui consistenza è aumentata rispetto allo scorso esercizio in virtù della strategia finanziaria. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

ff) Proventi straordinari aumentati in relazione alla plusvalenza da cessione per apporto dell'immobile di Piazza Barberini in Roma e diminuiti a seguito del minore accertamento della contribuzione dovuta dagli iscritti per gli anni dal 1996 al 2011.

gg) Le rettifiche di valore positive rilevano le riprese contabili dei titoli iscritti nella classe Altri titoli. Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

hh) Rettifiche di costi, in aumento in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.

ii) L'avanzo dell'esercizio è di € 33.488.003.

▪ *Analisi della gestione finanziaria*

La gestione mobiliare registra il risultato di € 17,8 milioni, al netto delle relative imposte, con un rendimento del 2,93% del capitale medio investito.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Scarti di emissione negativi	-	-		
Perdite su cambi	1.582	294.703	- 293.121	-99%
Sconti su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Perdite su contratti a termine in valuta estera	238.570	646.117	- 407.547	-63%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato	1.134.207	1.437.222	- 303.015	-21%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	451.958	- 451.958	100%
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	1.246.086	- 1.246.086	-100%
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	-	246.264	- 246.264	100%
Differenziali negativi su futures	-	-		
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Scarti di negoziazione negativi	-	-		
Commissioni di protezione	-	-		
Totale	1.374.359	4.322.350	- 2.947.991	-68%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli Credit Agricole	-	-		
Commissioni e bolli Pioneer	-	-		
Commissioni e bolli MPS	-	-		
Commissioni e bolli ns deposito	1.055	7.968	- 6.913	-87%
Commissioni e bolli Julius Baer	-	-		
Commissioni e bolli c/c GPM	230.515	512.771	- 282.256	-55%
Totale	231.570	520.739	- 289.169	-56%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca BNL	-	-		
Banca Popolare Commercio e Industria	2.369	39.884	- 37.515	-94%
Ente Poste	1.406	2.206	- 800	-36%
MPS	3.519	19.057	- 15.538	-82%
Banco di Brescia	-	-		
Spese diverse bancarie non utilizzato	524	-	524	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	10	178	- 168	-94%
Totale	7.828	61.325	- 53.497	-87%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi passivi su depositi cauzionali	3.314	2.565	749	29%
Interessi legali per ritardati pagamenti	15.851	6.081	9.770	161%
Totale	19.165	8.646	10.519	122%
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.632.922	4.913.060	- 3.280.138	-67%

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	0	0		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	13.794	108.209	- 94.414	-87%
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	225	22.350	- 22.125	-99%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	0	3.211.621	- 3.211.621	100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	0	0		
Valutazione immobilizzazioni finanziarie	4.623.369	1.234	4.622.135	100%
Totale	4.637.388	3.343.414	1.293.974	39%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	4.637.388	3.343.414	1.293.974	39%

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su titoli Credit Agricole	-	-		
Interessi su titoli Pioneer	-	-		
Interessi su titoli MPS	-	-		
Interessi su obbligazioni al 31.12	24.900.049	15.233.075	9.666.974	63%
Scarti di emissione positivi	-	-		
Dividendi	302.542	369.856	- 67.314	-18%
Interessi su PCT	27.080	1.254.026	- 1.226.946	-98%
Utili su cambio	678	813.192	- 812.514	-100%
Premi su contratti a termine in valuta estera	-	-		
Utili su contratti a termine in valuta estera	238.570	263.764	- 25.194	-10%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	317.702	1.490.463	- 1.172.761	-79%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	26.118	10.090	16.028	159%
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	1.446.833	- 1.446.833	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	301.749	909.800	- 608.052	-67%
Differenziali positivi su futures	-	-		
Interessi su titoli Julius Baer	-	-		
Differenze positive su cambi da valutazione	-	804	- 804	-100%
Interessi ns deposito	635.715	13.003	622.712	100%
Scarti di negoziazione positivi	-	-		
Totale	26.750.203	21.804.906	4.945.297	23%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi BNL	-	-		
Interessi BPCI	414.126	707.350	- 293.224	-41%
Interessi Banco di Brescia	-	-		
Ente Poste	1.106	953	153	16%
MPS c/ordinario	734.782	328.028	406.754	124%
Interessi su c/c GPM	-	17.999	- 17.999	-100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	2.789	3.427	- 638	-19%
B Pop Lajatico	169.489	-	169.489	100%
Totale	1.322.292	1.057.757	264.535	25%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi da mutui e prestiti agli iscritti	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	68.970	87.665	- 18.696	-21%
Interessi da mutui e prestiti ai dipendenti	-	-		
Interessi su deposito Tesoreria Stato	-	-		
Utili da partecipazione societarie	-	-		
Altri proventi	-	-		
Totale	68.970	87.665	- 18.695	-21%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	28.141.465	22.950.328	5.191.137	23%

CONTO ECONOMICO	31/12/2012	31/12/2011	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	18.982	-	18.982	100%
Riprese di valore Partecipazioni	-	-		
Riprese di valore Altri Titoli	2.680.995	-	2.680.995	100%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	2.699.977	-	2.699.977	100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	2.699.977	-	2.699.977	100%

In sintesi l'esercizio 2012 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa 1 milione di euro, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31 dicembre 2012 per circa € 2,7 milioni, interessi obbligazionari per circa € 25 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti positivi per oltre 24 milioni di euro, con un rendimento contabile pari al 4,02%.

I rendimenti degli investimenti possono essere così sintetizzati:

portafoglio immobilizzato +3,83% ai prezzi di carico e +8,98% ai prezzi di mercato;

portafoglio attivo circolante +6,38% ai prezzi di carico e +7,60% ai prezzi mercato;

portafoglio complessivo +4,02% ai prezzi di carico e +8,2% ai prezzi di mercato.

▪ *Analisi dei principali indicatori gestionali*

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	n.dichiaranti	Reddito Netto	Volume Affari	RN Medio	VA Medio
1996	9730	€ 194.305.564,55	€ 250.921.294,93	€ 19.969,74	€ 25.788,42
1997	10349	€ 219.199.284,45	€ 354.421.720,59	€ 21.180,72	€ 34.246,95
1998	10775	€ 242.930.182,89	€ 381.984.246,15	€ 22.545,72	€ 35.450,97
1999	11224	€ 265.492.271,64	€ 411.779.465,53	€ 23.653,98	€ 36.687,41
2000	11661	€ 284.258.542,73	€ 443.727.225,49	€ 24.376,86	€ 38.052,24
2001	11978	€ 306.637.750,80	€ 478.047.873,40	€ 25.600,08	€ 39.910,49
2002	12223	€ 319.726.713,20	€ 511.697.281,33	€ 26.157,79	€ 41.863,48
2003	12442	€ 326.949.554,78	€ 523.957.132,32	€ 26.277,89	€ 42.111,97
2004	12705	€ 343.542.114,57	€ 550.983.912,60	€ 27.039,91	€ 43.367,49
2005	12824	€ 356.846.977,00	€ 563.138.609,50	€ 27.826,50	€ 43.912,87
2006	13067	€ 393.039.194,00	€ 600.143.074,37	€ 30.078,76	€ 45.928,15
2007	13246	€ 422.972.977,41	€ 653.196.444,70	€ 31.932,13	€ 49.312,73
2008	13499	€ 446.248.415,11	€ 696.187.471,60	€ 33.057,89	€ 51.573,26
2009	13692	€ 429.002.535,43	€ 676.803.511,05	€ 31.332,35	€ 49.430,58
2010	13893	€ 444.153.782,94	€ 693.304.017,56	€ 31.969,61	€ 49.903,12
2011	14110	€ 446.831.055,40	€ 698.305.278,81	€ 31.667,69	€ 49.490,10

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	1.973	1.532	441	29%
Pensione di invalidità	58	60	- 2	-3%
Pensione di inabilità	17	18	- 1	-6%
Pensioni ai superstiti	296	276	20	7%
Totale	2.344	1.886	458	24%

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	68.678.364	47.870.123	20.808.241	43%
Fondo Pensione di Invalidità	2.025.873	2.289.396	- 263.523	-12%
Fondo Pensione di Inabilità	478.091	352.838	125.253	35%
Fondo Pensione ai Superstiti	8.019.370	6.898.849	1.120.521	16%
Fondo Benefici Assistenziali	3.432	-	3.432	100%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	1.036.533	861.735	174.798	20%
Totale	80.241.663	58.272.941	21.968.722	38%

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	4.862.142	3.714.717	1.147.425	31%
Pensione di invalidità	113.605	121.278	- 7.673	-6%
Pensione di inabilità	35.183	25.658	9.525	37%
Pensioni ai superstiti	326.312	275.743	50.569	18%
Perequazione automatica delle pensioni	381.789	258.068	123.721	48%
Totale	5.719.031	4.395.464	1.323.567	30%

Descrizione	Rapporto al 31-dic-12	Rapporto al 31-dic-11	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	14	13	1	10%
Fondo/Pensione di Invalidità	18	19	-1	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	14	14	0	-1%
Fondo/Pensione ai Superstiti	25	25	0	-2%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	14,8	13,9	1,0	7%

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito riportata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 30 milioni di euro.

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	PLUS/MINUS
AZIONI	934.342,00	934.342,00	-
IMMOBILI	14.350.705,00	15.300.000,00	949.295,00
LIQUIDITA'	134.572.582,00	134.572.582,00	-
OBBLIGAZIONI	322.314.889,07	344.884.198,56	22.569.309,49
OICR	57.643.086,25	61.349.957,69	3.706.871,44
OICR IMMri	136.472.003,00	139.175.835,93	2.703.832,93
POLIZZE	95.234.477,60	95.234.477,60	-
RATEI	4.874.584,00	4.874.584,00	-
TOTALE GENERALE	766.396.668,92	796.325.977,78	29.929.308,86

Patrimonio riclassificato secondo i parametri della delibera CIG

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato
AZIONI	934.342,00	934.342,00	0%	0%

IMMOBILI	14.350.705,00	15.300.000,00	2%	2%
LIQUIDITA'	134.572.582,00	134.572.582,00	18%	17%
OBBLIGAZIONI	322.314.889,07	344.884.198,56	42%	43%
OICR	57.643.086,25	61.349.957,69	8%	8%
OICR IMMri	136.472.003,00	139.175.835,93	18%	17%
POLIZZE	95.234.477,60	95.234.477,60	12%	12%
RATEI	4.874.584,00	4.874.584,00	1%	1%
TOTALE GENERALE	766.396.668,92	796.325.977,78	100%	100%

Indici di redditività ai valori contabili (valori in migliaia di euro)

Descrizione	2012	2011	Rend % 2012	Rend % 2011
Rendimento lordo gestione mobiliare	30.772	22.862	5,07%	4,49%
Rendimento lordo gestione immobiliare	8.750	2.623	16,51%	3,82%
Totale rendimento lordo degli investimenti	39.522	25.485	5,99%	4,41%
Oneri gestione mobiliare	(6.405)	(8.510)	1,06%	1,67%
Oneri gestione immobiliare	(319)	(347)	0,60%	0,50%
Totale oneri	(6.724)	(8.857)	1,02%	1,53%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	24.367	14.352	4,02%	2,82%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	8.431	2.276	15,91%	3,31%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	32.798	16.628	4,97%	2,88%
Imposte gestione mobiliare	(6.614)	(229)	1,09%	0,04%
Imposte gestione immobiliare	(736)	(484)	1,39%	0,70%
Totale Imposte	(7.350)	(713)	1,11%	0,12%
Rendimento netto gestione mobiliare	17.753	14.123	2,93%	2,78%
Rendimento netto gestione immobiliare	7.695	1.792	14,52%	2,61%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	25.448	15.915	3,86%	2,76%
Rivalutazione di legge	(6.303)	(8.603)		
Margine finanziario di bilancio	19.145	7.312		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2011

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2012	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
Bilancio Tecnico attuariale	46,80	26,70	1,20	28,00	102,70
Bilancio Consuntivo	43,90	18,90	1,60	32,80	97,20
Differenza	- 2,90	- 7,80	0,40	4,80	- 5,50
Uscite Anno 2012	Prestazioni			Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre	Altre uscite		
Bilancio Tecnico attuariale	5,90	7,70	0,30	6,70	20,60
Bilancio Consuntivo	5,70	1,40	-	6,40	13,50
Differenza	- 0,20	- 6,30	- 0,30	- 0,30	- 7,10
Saldo Anno 2012	Saldo Prev.le	Rettifiche contabili	Saldo Totale	Patrimonio Finale	
Bilancio Tecnico attuariale	60,80	-	82,10	756,10	
Bilancio Consuntivo	57,30	29,90	113,60	783,60	
Differenza	- 3,50	29,90	31,50	27,50	

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

▪ Confronto con il bilancio preventivo

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di € 33,5 milioni superiore di € 5 milioni rispetto al dato previsionale pari ad € 28,5 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- a) (+ € 1,6 milioni) maggiori ricavi per contributi integrativi;
- b) (+ € 3,3 milioni) maggiori proventi finanziari per effetto dei maggiori rendimenti: 3,86% contro la stima del 2,88%;
- c) (+ € 4,0 milioni) maggiori proventi straordinari in relazione al riaccertamento della contribuzione per gli anni dal 1996 al 2011;
- d) (- € 3,8 milioni) maggiori oneri tributari gravanti sulle rendite finanziarie.

▪ Norme in materia di contenimento della spesa pubblica

Il Collegio ha esaminato il comportamento dell'Ente con riferimento all'articolato normativo in materia di contenimento della spesa pubblica del DL n. 78/2010 convertito nella legge n. 122/2010, del DL n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011 e DL n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 e dalle verifiche effettuate non sono emersi rilievi.

▪ Conclusioni

Il Collegio, tenuto conto di quanto sopra esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori.

Roma li, 10 maggio 2013

Il Collegio Sindacale

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Scafi Gianna	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo



**Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati**

Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**


**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 509/94**

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati - EPPI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati chiuso al 31 dicembre 2012 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi contabili adottati dall'Ente richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 7 maggio 2012.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente.

Roma, 23 maggio 2013

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

ESTRATTO VERBALE N. 42/2013

CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

L'anno duemilatredici il giorno 23 del mese di maggio, alle ore 10.30 in Roma presso la sede dell'EPPI si è riunito debitamente convocato, con nota del 13/05/2013 Prot. 75628 il Consiglio di Indirizzo Generale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale seduta del 18/04/2013;
- 2) Comunicazioni del Coordinatore;
- 3) Comunicazioni del Presidente;
- 4) Approvazione Bilancio Consuntivo 2012;
- 5) Bilancio Sociale anno 2011;
- 6) Commissione di studio "stampa e comunicazione" – relazione finale;
- 7) Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri:

Per. Ind. Armato Paolo

Per. Ind. Bernasconi Paolo

Per. Ind. Bignami Valerio

Per. Ind. Cassetti Rodolfo

Per. Ind. Canino Pier Paolo

Per. Ind. Cola Alessandro

Per. Ind. De Faveri Pietro

Per. Ind. Gabanella Gianni

Per. Ind. Giordano Mario

Per. Ind. Lazzaroni Bruno

Per. Ind. Olocotino Mario

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144300585
Ugo Casarsa
Direttore

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Per. Ind. Rossi Gian Piero

Per. Ind. Scozzai Gianni

Per. Ind. Soldati Massimo

Per. Ind. Spadazzi Luciano

Per. Ind. Zenobi Alfredo

Presente per il Collegio Sindacale il Dr. Davide Galbusera, il Dr. Massimo Cavallari,
la Dr.ssa Gianna Scafi e il Per. Ind. Claudio Guasco.

Assente il Dr. Salvatore Arnone.

Alle ore 10.40 il coordinatore Bignami verificata la sussistenza del numero legale,
dichiara validamente costituito il consiglio.

Omissis...

Punto 4) Approvazione Bilancio Consuntivo 2012

Omissis...

Terminati gli interventi si passa all'approvazione.

Il consiglio

Visto

L'art. 7 comma 6 lettera e) dello Statuto dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e
dei Periti Industriali Laureati;

Visto

Il Bilancio Consuntivo 2012 e i relativi documenti che lo compongono;

Vista

La relazione del Collegio Sindacale

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144300585
Ugo Casarsa
Direttore

COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE

Vista

La relazione della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. rilasciata ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs 30 giugno 1994, n. 509

Udita

La Relazione sull'andamento della gestione

Udita

La proposta del Consiglio di Amministrazione relativa alla destinazione dell'avanzo di esercizio

Sentito

Il Responsabile Amministrativo

dopo ampia discussione all'unanimità

delibera 79/2013

di approvare così come redatto e proposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 aprile 2013:

- **il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2012;**
- **la destinazione alla riserva straordinaria dell'avanzo dell'esercizio 2012 di euro 33.488.002,52;**

La presente delibera viene approvata seduta stante al fine di permettere la trasmissione della stessa ai Ministeri Vigilanti per l'approvazione ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 509/94.

Omissis....

Alle ore 13.30 non avendo altri interventi la riunione viene sciolta.

F.to Il Segretario

Gianni Gabanella

F.to Il Coordinatore

Valerio Bignami

EPPI
Piazza della Croce Rossa, 3
00161 Roma - Italia
C.F. 97144380585
Ugo Casarsa
Direttore

**COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**